MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1°ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTE S. G. CAMPANO (FR)
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
c.f. 92053040603 –telefax 0775/288628 - E-mail *fric83300c@istruzione.it*
www.montesangiovanniuno.it

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017

Anno scolastico 2017-2018

Delibere del Collegio Docenti:

- ***n. 33 del 23 novembre 2017***
- ***n. 39 del 22 gennaio 2018***
- ***n. 47 del 23 marzo 2018***

INDICE

PREMESSA

- **1 - LA VALUTAZIONE**
  1.a Cosa si valuta
  1.b Come si valuta
  1.c Elementi e strumenti della valutazione

- **2 - VALUTAZIONE ALUNNE/I BES-DSA-DVA**
  2.a Misure dispensative e strumenti compensativi
  2.b Valutazione in sede d'esame

- **3 - ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE ALUNNE/I NAI E FUORI DALLA FAMIGLIA D'ORIGINE**
  3.a Protocollo d'accoglienza
  3.b Aspetti amministrativi-comunicativi-relazionali-educativi-didattici
  3.c Valutazione intermedia e finale
  3.d Criteri per la valutazione degli alunni stranieri nati in Italia o ivi residenti da lungo tempo
  3.e Modello valutazione parziale alunni trasferiti ad altre scuole

- **4 - VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE**

- **5 - CANDIDATI PRIVATISTI**
  5.a Requisiti
  5.b Esito esame

- **6 - PROVE INVALSI**
  6.a Scuola Primaria
  6.b Scuola Secondaria di Primo grado

- **7 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO**
  7.a Scuola primaria
  7.b Scuola secondaria
  7.c Validità anno scolastico
  7.d Ammisssione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

- **8 - COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

- **9 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
  9.a Rubrica valutativa scuola primaria e secondaria di primo grado

- **10 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- **11 - SCUOLA DELL'INFANZIA**
  11.a Rubriche e schede di valutazione 3, 4, 5 anni
  11.b Modello di certificazione delle competenze

- **12 - SCUOLA PRIMARIA**
  12.a Profili Primaria/Secondaria
  12.b Rubriche valutative delle competenze disciplinari
  12.c Modello di certificazione delle competenze

- **13 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
  13.a Rubriche valutative delle competenze disciplinari
  13.b Modello di certificazione delle competenze

- **14 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**
  14.a Criteri di valutazione delle prove e livelli di maturazione raggiunti
  14.b Criteri e modalità di svolgimento del colloquio d'esame
  14.c Tracce per la redazione del giudizio finale

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, **n. 122.**
www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/.../dpr122 2009.pdf

MIUR - **Indicazioni nazionali** per **il** curricolo della **scuola** dell'infanzia e **del primo** ciclo d'istruzione. Settembre 2012
http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf

MIUR - Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Febbraio 2018
http://www.indicazioninazionali.it/J/

MIUR – Linee guida per la certificazione delle competenze al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.
http://www.miur.gov.it/-/linee-guida-certificazione-delle-competenze

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e. 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070). (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23).
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg

D.M. 741 del 3/10/**2017** - Esame di Stato conclusivo **del** primo ciclo di istruzione.
www.miur.gov.it/-/d-m-741-del-3-10-2017-esame-di-stato-conclusivo-del-primo-ciclo-di-istruzione

D.M. 742 del 3/10/**2017** - Finalità della certificazione delle competenze
http://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze

Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
http://www.miur.gov.it/-/circolare-prot-n-1865-del-10-10-2017-indicazioni-in-merito-a-valutazione-certificazione-delle-competenze-ed-esame-di-stato-nelle-scuole-del-primo-ciclo

Premessa

La costruzione condivisa e partecipata del presente documento da parte di tutti i docenti dell'Istituzione scolastica è scandita dalle deliberazioni collegiali che, a partire dalla prima **deliberazione del Collegio dei Docenti, n. 33 del 23 novembre 2017**, hanno riconosciuto come le innovazioni presenti nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 siano estremamente significative sotto diversi profili (pedagogici, didattici, organizzativi,...) e rappresentino un punto di riferimento imprescindibile per la redazione/aggiornamento del documento/regolamento di valutazione che deve guidare tutta la comunità professionale nel momento delicato e importantissimo della valutazione iniziale, in itinere e finale degli alunni.

L'elaborazione del documento si è anche avvalsa di una significativa relazione sinergica con le altre Istituzioni scolastiche del territorio, si sono organizzati e tenuti degli incontri con i dirigenti e i docenti delle altre scuole per mettere a sistema dei criteri di valutazione omogenei e definire l'impianto di un documento di valutazione che, pur con le necessarie differenze relative agli specifici contesti scolastici, possa rappresentare un primo momento di costruzione di una strategia condivisa.

Il nuovo Regolamento, documento dinamico e integrabile, pur facendo riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, presenta i necessari aggiornamenti e modificazioni nei criteri di valutazione e nella certificazione delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni al termine della Scuola Primaria e dalle studentesse e dagli studenti al termine del primo ciclo di Istruzione.

1 - LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo per le scuole: essa, infatti, richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze. Essa si traduce in un lavoro condiviso e collegiale degli operatori scolastici attorno alle strategie, alle prove e ai criteri impiegati. La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

- La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Da qui l'esigenza di individuare e condividere strumenti comuni di valutazione per garantire un costante coordinamento metodologico e curricolare, rafforzando e favorendo una reale continuità fra i tre ordini di scuola (infanzia- primaria-secondaria di I grado).
- "Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

- “La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 169/2008”.
- “La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado”.
- Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità divalutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline”.

- “La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”.

- “Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.”

- “La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti”.

1.a Cosa si valuta

Nell’attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all’attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell’ambiente scolastico e del Regolamento interno d’Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell’acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle Indicazioni.

1.b Come si valuta

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del Progetto educativo- didattico, nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutte le varie fasi della verifica/valutazione sono sempre caratterizzate dalla dimensione collegiale.

Essa si articola in:

Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della Programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso mirate e trasversali. Tale rilevazione pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.

Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. Essa svolge una funzione comunicativa non solo per le alunne e gli alunni ma anche per le famiglie.

Certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria.

La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

La valutazione scaturisce da un insieme di Prove e di Verifiche di diverso tipo.

1.c Elementi e strumenti della valutazione

Ciò che viene tradizionalmente indicato come "valutazione" comprende due operazioni distinte, l'una discendente dall'altra:

1 - **la misurazione** (effettuata tramite le verifiche orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti);

2 - **la valutazione** (tiene conto del complesso dei fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, partecipazione, situazione di partenza).

Alla valutazione degli apprendimenti deve perciò affiancarsi **la valutazione per l'apprendimento,** una valutazione cioè che sappia tener conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettivo-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno.

Nel processo valutativo, pertanto, è necessario coniugare correttamente la valutazione delle conoscenze e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Esse consistono in:

• **prove scritte**: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento…), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati…

• **prove orali**: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni …

• **prove pratiche**: prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio.

Tali prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno; hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento), e sono effettuate al termine di ogni percorso didattico che conduce gli alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto la loro scansione è lasciata alla discrezione dell'insegnante, in modo da rispettare la dinamica e i tempi della classe e del singolo alunno.

2 - VALUTAZIONE ALUNNI/E BES-DSA-DVA

VALUTAZIONE PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

- Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina;
- Alunni BES per i quali é possibile prevedere un PDP
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.;
- Alunni non italofoni di recente immigrazione

Dal decreto legislativo n.62/2017

"La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi".

"Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova".

"La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma".

"Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese".

"Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a *6/10)* non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto".

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON BES

La nostra scuola ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli **alunni e le alunne con BES** delle varie classi dell'Istituto.

La normativa afferma che:

"La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al D.M. 12 luglio 2011, pag. 28).

A livello generale, la **valutazione degli alunni e delle alunne con BES** deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali; a tal proposito, è opportuno non annotare su ogni verifica gli adattamenti fatti, in quanto l'azione di evidenziare in una prova le personalizzazioni adottate a favore di un alunno con DSA/BES, ha molti più aspetti negativi che positivi.

La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il D.M. n. 5669/2011, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Rimarcare, a ogni prova, la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione. Si possono scrivere annotazioni a proposito della verifica somministrata, se proprio necessario, nel registro elettronico del personale docente e nei documenti riservati all'ufficio dell'Istituto.

Anche per gli alunni con BES si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali.

Per migliorare ulteriormente il lavoro del team è necessaria la massima condivisione tra tutti i docenti sul tema dell'inclusione e delle innovazioni introdotte dal D.lgs. n. 66/2017; il PAI con i relativi PDP è stato studiato e condiviso da tutti i docenti per migliorare ulteriormente il lavoro che ci si accinge a svolgere. **Nella nostra scuola** è stato elaborato e adottato un modello di PDP in base all'ultimo decreto (D.lgs. n. 66/2017) che invita a essere sempre più dettagliati nella programmazione delle prove compensative al fine di dimostrare chiaramente i reali miglioramenti effettuati dagli alunni con certificazione DSA.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DIVERSAMENTE ABILI

Per gli **alunni diversamente abili** la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 - art. 9, comma 1, si specifica che" La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi."

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi.
La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.
Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.
Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DSA

E'effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.
È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.
I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- pianificare verifiche orali e scritte programmate nei tempi e nei contenuti
- integrare con prove orali le prove scritte in caso di insuccessi
- predisporre prove strutturate a risposta chiusa, multipla, V/F, completamento, collegamento, o a risposta aperta ma sintetica
- nelle verifiche orali, lasciare il tempo per la rielaborazione mentale e, in caso di difficoltà, formulare domande intermedie;
- mirare alle conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento (con eventuali elaborazioni personali) piuttosto che alla correttezza formale
- valutare i progressi in itinere
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- strutturare e condurre il colloquio tenendo ben presenti quali sono gli obiettivi di apprendimento stabiliti per uno specifico alunno, solo per sondare il raggiungimento degli stessi e senza improvvisare;

- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con DSA art. 10 DPR n. 122/2009

Nella nostra Istituzione scolastica, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2.a Misure dispensative e strumenti compensativi

In particolare, per quanto attiene alle **misure dispensative**, ci si riferisce a:
– privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
– prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
– considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

All'alunno sarà garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse potranno essere, a seconda della disciplina e del caso:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce in pubblico di testi complessi e comunque in tutte le situazioni in cui si rischiano ricadute negative;
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi; se necessario verranno fornite fotocopie con sintesi e schemi;
- Dispensa dal prendere appunti per le attività complesse ma stimolato, ed eventualmente aiutato, a produrre sintetiche schematizzazioni;
- Dispensa dal copiare dalla lavagna testi lunghi e complicati; comunque sarà verificata la qualità dei suoi lavori e se necessario saranno fornite fotocopie;
- Dispensa dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti; saranno concessi tempi più lunghi nell'esecuzione delle consegne;

- Dispensa dall'esecuzione completa dei compiti assegnati riducendo la quantità ma conservando la qualità;
- Dispensa dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- Dispensa dallo studio mnemonico di coniugazioni verbali, tabelline, formule, tabelle, definizioni.

Altresì l'alunno potrà usufruire di **strumenti compensativi** che gli consentiranno di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permetteranno all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avranno importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, potranno essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

2.b Valutazione in sede d'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione

La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto dal Consiglio di Classe.
Per le alunne e gli alunni certificati DSA, la nostra Istituzione scolastica adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.
Per l'Esame di Stato, la Commissione può riservare tempi più lunghi e autorizzare strumenti informatici per le prove scritte (se già impiegati per le verifiche durante l'anno scolastico)
Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

3 - Protocollo d'accoglienza e valutazione alunne e alunni stranieri (NAI) e di quelli fuori dalla famiglia di origine

La nostra scuola intende programmare le azioni necessarie per promuovere l'inclusione scolastica attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, con particolare riguardo agli alunni in situazione di bisogno educativo speciale.
Nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR, che qui si intendono integralmente riportate, nel presente protocollo vengono delineati principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure per l'inserimento ottimale e la valutazione degli alunni e delle alunne stranieri e di quelli che, per ragioni diverse, si trovano fuori dalla famiglia d'origine e sono portatori di: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

3.a Il protocollo di accoglienza

Ha la finalità di:

- definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunne e alunni stranieri e fuori dalla famiglia d'origine;
- rendere flessibili strategie, metodologie, tempi e curricula;
- facilitare l'ingresso a scuola delle alunne e degli alunni stranieri e fuori dalla famiglia d'origine e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata, con le famiglie affidatarie, con gli educatori di comunità e con i tutori dei minorenni;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'inclusività e dell'educazione interculturale;
- costruire e ricercare percorsi, itinerari e unità didattiche che forniscano competenze quando il minorenne è a scuola, considerando che il tempo scuola è, in queste circostanze, il più proficuo e stabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Definisce prassi condivise di carattere:

- Amministrativo: l'iscrizione;
- Comunicativo e relazionale: prima conoscenza;
- Educativo-didattico: accoglienza, proposta di assegnazione alla classe;
- Sociale: rapporti con il territorio.

3.b Aspetti amminsitrativi-comunicativi-relazionali-educativi-didattici

ASPETTO AMMINISTRATIVO

Obiettivi:
Far sì che l'iscrizione a scuola dell'alunna o dell'alunno straniero o fuori dalla famiglia d'origine non sia vissuta come "fine a se stessa", ma come il primo passo di un percorso di accoglienza dell'alunno e della sua famiglia.

Prima fase di accoglienza: Segreteria didattica
Al momento del primo contatto dell'alunno/a con la scuola:

1. Iscrive i minori.
2. Raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente).
3. Acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della Religione Cattolica.
4. Avvisa tempestivamente i membri della Commissione per l'inclusività.

ASPETTO COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Obiettivi:

- facilitare la comunicazione fra la scuola e la famiglia d'origine o affidataria;
- creare un clima di apertura che riduca il distacco e la diffidenza dell'alunno/a e della famiglia verso la realtà scolastica.

Un docente della Commissione per l'inclusività, o il team dei docenti della classe in cui sarà inserito l'alunno/a:

- rileva la situazione di partenza dell'alunno/a tramite test di ingresso.
- presenta l'organizzazione e le regole della scuola e dell'ambiente scolastico.
- effettua un colloquio con la famiglia d'origine o con quella affidataria al fine di raccogliere informazioni relative al processo migratorio, alla biografia relazionale-affettiva, apprenditiva e linguistica del minore, ai bisogni particolari dell'alunno/a, anche alimentari, a eventuali problemi medici.

ASPETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Obiettivi:

- individuare la classe di inserimento,
- elaborare percorsi individualizzati,
- rivedere la programmazione.

Gli elementi raccolti durante la fase della conoscenza permettono di formulare proposte in merito alla classe di inserimento, tenendo conto delle disposizioni normative contenute nell'**articolo 45 del D.P.R. n.394/99**.

Tali proposte vengono sottoposte al Dirigente Scolastico che esamina gli esiti del colloquio con la famiglia e il percorso scolastico pregresso dell'alunno/a, inoltre decide l'iscrizione alla classe corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto:

- della situazione globale della classe,
- del numero di alunni per classe,
- della presenza di alunni con disabilità,
- della presenza di alunni stranieri, "evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri",
- della lingua straniera insegnata,
- dei percorsi o progetti attivati.

In casi particolari, l'alunno può essere iscritto alla classe antecedente all'età anagrafica. Il Dirigente scolastico assegna l'alunno/a alla sezione che risulta più idonea all'inserimento, dopo aver consultato tutti gli insegnanti interessati.

ACCOGLIENZA

Gli insegnanti di classe:

- incontrano l'alunno/a accompagnato/a dai genitori o da chi ne fa le veci prima dell'inserimento,
- prestano attenzione al "clima relazionale",
- attivano nelle classi metodologie flessibili che coinvolgano a più livelli tutti gli alunni e le alunne,
- valutano la possibilità di affiancare al nuovo alunno/a uno o più compagni tutor che lo aiutino a inserirsi nel nuovo ambiente,

- progettano, in ogni ambito, esperienze che favoriscano la conoscenza di sé, il decentramento relazionale e storico riconoscendo le culture "altre" e le lingue d'origine dei ragazzi,
- "definiscono in relazione al livello di competenze dei singoli alunni/e, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni/e, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa" (Art. 45, comma 4, DPR 394/99),
- favoriscono il confronto di esperienze.

Stesura del piano didattico personalizzato

Il **Consiglio di classe:**

- predispone le attività di accoglienza,
- provvede alla stesura del **PdP (Piano didattico Personalizzato**), o di un **PEI** in caso di disabilità, in cui si individuano concrete modalità di semplificazione e facilitazione per ogni disciplina, attraverso metodologie flessibili o percorso individualizzati di alfabetizzazione.
- può prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea sostituzione della frequenza di alcune discipline con attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico da effettuarsi fuori dalla classe.

3.c Valutazione intermedia e finale

Valutazione intermedia

Alla fine del primo quadrimestre, il team insegnanti e il Consiglio di Classe potrà non esprimere la valutazione in una o più discipline con la seguente motivazione:
"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana".
Oppure:
"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".
Oppure:
"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana".

È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- definisca, sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia o con il tutore dei minori, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Valutazione finale

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, nella nostra Istituzione scolastica sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

In particolare:

a) occorre tenere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.
b) la valutazione finale non può che essere strettamente collegata al percorso di insegnamento/apprendimento proposto, che, per gli alunni stranieri neo-arrivati sarà necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana.
c) per la valutazione vanno tenuti in considerazione il percorso svolto, i passi realizzati, la motivazione e l'impegno. In particolare, quando si deve decidere il passaggio o meno alla classe successiva, occorre far riferimento a una pluralità di elementi e di considerazioni fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno in rapporto all'età e alle motivazioni. Pertanto il Consiglio di Classe decide il passaggio alla classe successiva.
d) il lavoro svolto dagli alunni e dalle alunne nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno andrà considerato parte integrante della valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno.
e) il giudizio sarà espresso in relazione agli obiettivi del PdP dell'alunno/a. I giudizi esprimibili nel documento di valutazione sono gli stessi previsti per gli altri alunni.
f) gli alunni che hanno acquisito una competenza minima possono seguire la progettazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie, pertanto verranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe.

ASPETTO SOCIALE

Per promuovere la piena integrazione degli alunni e delle alunne nel più vasto contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze, la Scuola si avvale delle risorse del territorio, mantenendo i contatti con le istituzioni che operano nell'ambito dell'accoglienza agli stranieri e di sostegno agli alunni e alunne fuori dalla famiglia d'origine, favorendone l'introduzione nei contesti sociali in cui sono attivi i compagni.

La Commissione per l'inclusività

- segnala ai colleghi iniziative di tipo interculturale proposte sul territorio,
- favorisce la valorizzazione delle varie culture presenti nell'Istituto,
- contatta le associazioni che operano sul territorio,
- stabilisce momenti di incontro per favorire lo scambio di conoscenze e per affrontare concrete tematiche,
- promuove la collaborazione e l'integrazione attraverso l'attivazione di progetti educativo-didattici curricolari ed extracurricolari.

3.d Criteri per la valutazione degli alunni Stranieri Nati in Italia o ivi Residenti da lungo tempo

Se l'alunno straniero è nato in Italia o vi risiede da lungo tempo e quindi ha appreso l'italiano ed è in grado di seguire la programmazione curricolare della classe si utilizzeranno gli stessi criteri di valutazione predisposti per gli alunni italiani (DPR n. 122/2009).
Nel caso invece, di alunni che, nonostante siano nati e cresciuti in Italia, presentano difficoltà linguistiche e/o denotano una condizione di notevole svantaggio socio-culturale, è possibile predisporre annualmente un PDP per BES in accordo con tutti i docenti del Team/Consiglio di classe. In esso verranno definiti anche eventuali adeguamenti dei criteri di verifica e valutazione.

3.e ***Modello valutazione parziale alunni trasferiti ad altre scuole***

Al Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo……

Oggetto: Elementi valutazione parziale alunno/a……

Premesso che l'alunno/a in oggetto, in data……..ha prodotto la domanda di trasferimento presso l'Istiuìtuzione Scolastica in indirizzo ottenuto il relativo **NULLA-OSTA**, nel prospetto che segue si riporta un quadro di sintesi riguardante alcuni elementi relativi alla valutazione didattico-disciplinare riferita alla frazione di a. s. di permanenza presso questo Istituto Comprensivo.

PERIODO: dal…….al…….

DISCIPLINE	VALUTAZIONE PARZIALE
Italiano	
Inglese	
Arte e immagine	
Musica ed. Fisica/Scienze motorie	
Storia	
Geografia	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	
Francese	
Religione cattolica	

VALUTAZIONE PARZIALE DEL COMPORTAMENTO:……

FREQUENZA: ☐ **REGOLARE**

DISCONTINUA ☐

EVENTUALI INFORMAZIONI

AGGIUNTIVE:

4 – VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE

In caso di progetti di istruzione domiciliare o ospedalizzata, la valutazione è considerata come strumento con cui l'insegnante riconsidera, in riferimento all'alunno (Vademecum sul Servizio di Istruzione Domiciliare, dicembre 2003):

- punti di partenza e di arrivo
- processi di apprendimento
- difficoltà riscontrate
- interventi compensativi effettuati.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale (D.P.R. n. 122/2009, art. 11)

5 - CANDIDATI PRIVATISTI

Il D.lgs. n. 62/2017 regolamenta l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione per gli alunni privatisti, come da specifiche che seguono.

- "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio".

- "La richiesta di sostenere l'esame di Stato deve essere presentata entro il 20 marzo, allegando eventuali certificazioni di disabilità o di disturbi specifici d'apprendimento. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato"

Nella nostra scuola si stabiliscono le seguenti indicazioni, nel rispetto delle disposizioni di cui sopra:

5.a Requisiti

Accedono all'esame di idoneità alla 2^, 3^, 4^ e 5^ classe di scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame di idoneità, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla 2^ e 3^ classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame di idoneità, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Sono ammessi a sostenere **l'esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Gli alunni in **istruzione parentale** sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuota statale o paritaria.
La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma, entro il 30 aprile, dai genitori degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.
Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico. Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

5.b Esito esame.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.
I genitori degli alunni che si avvalgono dell'istruzione parentale o che si presentano come privatisti hanno:
- Obbligo di comunicazione annuale preventiva al Dirigente Scolastico del territorio di residenza se l'alunno frequenta una scuola non statale non paritaria iscritta negli albi regionali;
- Obbligo di sostenere l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, oppure nel caso in cui si richieda l'iscrizione in una scuola statale o paritaria, anche qualora si provenga da una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero;
- Obbligo per i candidati privatisti di partecipare alle prove INVALSI (per accedere all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità. Il voto finale viene determinato dalla sola media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio.
La domanda deve essere presentata entro il 20 marzo con: dati anagrafici, curricolo scolastico, dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

6 - PROVE INVALSI

6.a Scuola primaria

"L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi Il e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue".

La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è "A1" del QCER, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello “A1”.

6.b Scuola secondaria di primo grado

“Le prove INVALSI non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma l).
La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (articolo 9, lettera I).
Per quanto riguarda l’inglese, l’INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER”.

La scuola italiana si è dotata di un sistema nazionale di valutazione, INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione), mirato a fornire alle scuole elementi utili a promuovere, nell’ambito della loro autonomia, il miglioramento continuo del servizio reso.
La valutazione rende gli alunni sempre più consapevoli del proprio livello di apprendimento e gli standard delle prove Invalsi li rendono consapevoli del proprio livello di apprendimento in merito a competenze trasversali: logica, comprensione del testo, lettura selettiva.
Anche la nostra scuola partecipa alla rilevazione degli apprendimenti di **italiano e matematica** degli allievi della **seconda, italiano, matematica e inglese** della **quinta classe** delle scuole primarie e della **classe terza** della scuola secondaria di primo grado.
La lettura dei risultati viene affrontata con un atteggiamento costruttivo e cercando di utilizzare al meglio le informazioni “negative e positive” attraverso una griglia di analisi; l’errore viene considerato come l’opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento. Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti del gruppo di lavoro e viene esteso a tutti gli insegnanti dell’Istituto, in un’attività di valutazione e autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell’insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente e la riproposta di eventuali prove con item che hanno dato risultati non soddisfacenti.

Procedura elaborata:

- somministrazione delle prove da parte dei docenti di altra disciplina,
- correzione delle prove da parte dei docenti di disciplina,
- incontro con tutti i docenti dell’Istituto per la lettura e l’analisi dei risultati,
- riflessione guidata sui risultati con la ricerca delle cause che hanno determinato gli esiti negativi,
- adeguamento della progettazione.

Nella scuola secondaria di primo grado non saranno ammessi all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione gli alunni che non sosterranno le prove che verranno svolte nel mese di aprile, la cui valutazione non influirà né sul voto di ammissione né sul voto finale, ma sarà riportata allegata alla certificazione delle competenze.

7 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO

7.a Scuola primaria

"**L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017** interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria".

- "L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione."

- "A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento."

- "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità".

Come da delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 22 gennaio 2018, nella nostra istitutzione scolastica, per la scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione, art. 3 D.lgs. n. 62/2017, deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe presieduto dal DS; tale deliberazione deve essere ampiamente motivata e deve essere la risultante di una documentata e verificabile attività di valutazione formativa dalla quale si rileva che, nonostante tutte le strategie e le attività di recupero, curriculare ed extracurriculare, poste in essere dal team dei docenti, non si evidenzia alcun livello di miglioramento in nessuna area disciplinare rispetto alla situazione di partenza.

7.b Scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

- "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione".
  "In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

- “E’ stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E’ stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del D.P.R. n. 249/1998)”.

Per la scuola **secondaria di I^ grado**, **come da delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 22 gennaio 2018,** la non ammissione alla classe successiva e all’esame conclusivo del primo ciclo, è stabilita, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con adeguata motivazione: per tale deliberazione, assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, devono esserci gravi insufficienze in almeno **quattro discipline**; tale deliberazione deve essere ampiamente motivata e deve essere la risultante di una documentata e verificabile attività di valutazione formativa dalla quale si rileva che, nonostante tutte le strategie e le attività di recupero, curriculare ed extracurriculare, poste in essere dal Consiglio di Classe, non si evidenzia alcun livello di miglioramento in nessuna disciplina rispetto alla situazione di partenza e si registrano difficoltà oggettive di apprendimento e di comportamento. Prima di giungere alla non ammissione di un alunno alla classe successiva o all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la scuola deve poter dimostrare di aver attivato tutte le strategie didattiche ed educative necessarie per favorire il raggiungimento degli obiettivi e di aver sistematicamente e formalmente informato i genitori sulle carenze disciplinari dell’alunno e sulle situazioni di criticità evidenziate durante l’intero anno scolastico.
Nella nostra scuola è prevista la non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione non positiva del comportamento delle alunne e degli alunni per mancato o scarso rispetto delle regole, comprovata da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e al **Regolamento d’Istituto,** (articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del D.P.R. n. 249/1998).

Se le valutazioni periodiche o finali degli alunni indicano carenze nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la nostra istituzione scolastica, nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso percorsi di recupero curriculari e laboratoriali con metodologie attive e l’utilizzo di nuove tecnologie e laddove possibile anche attraverso progetti specifici extracurriculari.
In questi casi il team docenti si impegna a informare tempestivamente e formalmente le famiglie sull’amndamento educativo didattico e sui progressi registrati a seguito delle strategie attivate.

7.c Validità anno scolastico

- “Per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe” (cfr. D.lgs. n 62/2017).

- “Il collegio dei docenti, con propria delibera, stabilirà eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale” (cfr. D.lgs. n 62/2017).

In ottemperamza a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della nostra Istitutzione scolastica, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
Riguardo alle **deroghe** per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado che per svariati motivi non hanno frequentato il 75% del monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico e quindi hanno superato il tetto massimo delle assenze, nella nostra istituzione scolastica, in ottemperanza alla delibera del Collegio dei Docenti n. 33 del 23 novembre 2017, viene data la possibilità di validare l'anno agli alunni della scuola secondaria di primo grado che, a fronte di un numero di assenze per malattia, per terapie o per altro giustificato motivo, superiore al limite consentito, avessero seguito un percorso di recupero individualizzato, svolto anche a distanza, previo formale impegno della famiglia a mantenere sistematici contatti con la scuola, in modo da consentire ai docenti la verifica puntuale e la valutazione del lavoro assegnato e svolto a casa. Viene inserita la deroga anche per quei ragazzi che svolgono, con formale certificazione, attività sportiva a livello agonistico; fermo restando l'impegno e la responsabilità della famiglia come suindicato.

7.d Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di struzione

"L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista all'articolo 4, commi 6 c 9 *bis.* del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati".
Inoltre si precisa:

- "Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".
- "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali".
- "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".

8 - LA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Dal D.lgs. n. 62/2017

- "L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno: inoltre, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal Collegio dei Docenti".

- "Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata. in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva"

- "A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Valutazioni periodiche e attività di recupero

Se le valutazioni periodiche o finali degli alunni indicano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la nostra scuola attiva specifiche strategie deliberate dal Collegio dei Docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la nostra istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso percorsi di recupero curriculari e laboratoriali con metodologie attive e l'utilizzo di nuove tecnologie e laddove possibile anche attraverso progetti specifici extracurriculari.
In questi casi il team docenti si impegna a informare tempestivamente, sistematicamente e formalmente le famiglie sull'andamento educativo didattico e sui progressi registrati a seguito delle strategie attivate.

Nella nostra scuola:

- Il percorso educativo viene condiviso con le famiglie attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità previsto dal PTOF. Le comunicazioni verranno effettuate attraverso il sito della scuola ***montesangiovanniuno.it***
- I genitori sono invitati a partecipare alle riunioni e/o ai colloqui fissati con i docenti secondo un calendario stabilito dagli Organi Collegiali competenti. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda, anche al di fuori del predetto orario. In questi casi si concorda, tramite il diario degli alunni, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, contatta le famiglietelefonicamente o con una lettera di convocazione.
- Nell'orario di servizio settimanale di ogni docente della scuola secondaria è prevista un'ora per i colloqui con i genitori.

- Si programmano annualmente incontri pomeridiani delle famiglie con gli insegnanti. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative alla frequenza, al profitto o al comportamento dell'alunno: in particolare, saranno comunicate alle famiglie le valutazioni periodiche dei risultati di apprendimento.
- Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori si svolgono, normalmente, con circolari dettate sul diario o distribuite in fotocopia. In forma ufficiale viene adottata anche la pubblicazione nelle bacheche di ogni plesso e sul sito della scuola, in particolare per gli atti che devono essere portati a conoscenza di tutti.

9 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Dal D.lgs. n. 62/2017:

- "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art. 1 comma 3, D.lgs. 62/2017)
- "La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di valutazione".
- "Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 248" (Statuto delle studentesse e degli studenti).

Alla luce del DL 62/17 la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti e viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la **sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico. (art. 1 comma 3).** Con un giudizio negativo di comportamento non vi sono conseguenze rispetto all'ammissione alla classe successiva (art. 2, c. 5).

Competenze chiave di cittadinanza

1 - comunicazione nella madrelingua

2 - comunicazione nelle lingue straniere

3 - competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

4 - competenza digitale

5 - imparare ad imparare

6 - competenza sociale e civica

7 - spirito d'iniziativa e imprenditorialità

8 - consapevolezza ed espressione culturale

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; se più docenti di sostegno per lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente
La valutazione di IRC o delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento
«I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto»

Al termine del primo ciclo di istruzione le sudentesse e gli studenti in uscita dalla nostra Istituzione scolastica devono mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

I docenti nel formulare il giudizio faranno riferimento, tra gli altri, ai seguenti indicatori:

- Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
- Rispetto del regolamento disciplinare, dello Statuto degli studenti e delle studentesse e del Patto educativo di corresponsabilità;
- Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Frequenza e puntualità;
- Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
- Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali.

9.a Rubrica valutativa Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

DESCRITTORI / INDICATORI	OTTIMO (VOTO 10)	DISTINTO (VOTO 9)	BUONO (VOTO 8)	DISCRETO (VOTO 7)	SUFFICIENTE (VOTO 6)	INSUFFICIENTE (VOTO 5/4)
Frequenza	Frequenta in maniera sempre assidua, costante e rispettosa degli orari.	Frequenta in maniera assidua, costante e rispettosa degli orari.	Frequenza in maniera prevalentemente assidua, costante e rispettosa degli orari.	Frequenta in maniera non sempre assidua e costante, con frequenti ritardi.	Frequenta in maniera discontinua, con frequenti ritardi ingiustificati.	Frequenta in maniera saltuaria, con frequenti ritardi ingiustificati.
Comportamento	Rispetta sempre scrupolosamente tutte le regole del vivere comune. Utilizza una comunicazione sempre rispondente al contesto ed adeguata alla situazione. Si relaziona in maniera costruttiva con tutti i compagni e gli adulti di riferimento, creando legami significativi. *** Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.**	Rispetta in modo scrupoloso tutte le regole del vivere comune. Utilizza una comunicazione rispondente al contesto ed alla situazione. Si relaziona in maniera costruttiva con tutti i compagni e gli adulti di riferimento. *** Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.**	Rispetta in modo per lo più scrupoloso tutte le regole del vivere comune. Utilizza una comunicazione il più delle volte rispondente al contesto ed alla situazione. Si relaziona in modo positivo con tutti i compagni e gli adulti di riferimento. *** Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, ma solo eventuali segnalazioni di scarsa rilevanza.**	Rispetta a fatica le regole essenziali del vivere comune. Utilizza una comunicazione solitamente poco rispondente al contesto ed alla situazione. Si relaziona con tutti i compagni e gli adulti di riferimento. *** Ha a suo carico ammonizioni disciplinari.**	Rispetta poco le regole del vivere comune. Utilizza spesso una comunicazione non adeguata al contesto ed alla situazione. Se guidato, si relaziona con i compagni e gli adulti di riferimento. *** Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni disciplinari gravi.**	Non rispetta le regole del vivere comune. Utilizza una comunicazione del tutto non adeguata al contesto ed alla situazione. Si relaziona in maniera conflittuale con i compagni e gli adulti di riferimento. *** Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari.**
Interesse, impegno, partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed impegno costante e partecipa sempre in maniera propositiva, collaborativa e stimolante alle attività scolastiche ed extrascolastiche.	Manifesta interesse ed impegno costante e partecipa in maniera propositiva, collaborativa e stimolante alle attività scolastiche ed extrascolastiche.	Manifesta interesse ed impegno abbastanza costanti e partecipa il più delle volte in modo attento e collaborativo alle attività scolastiche ed extrascolastiche.	Manifesta interesse ed impegno discontinui e partecipa in modo saltuario e poco collaborativo alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Manifesta interesse ed impegno inadeguati e partecipa in modo selettivo, discontinuo e poco produttivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, effettuando di frequente azioni di disturbo.	Manifesta interesse ed impegno del tutto inadeguati e partecipa in modo discontinuo e poco produttivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, effettuando continue azioni di disturbo.
Organizzazione del lavoro	Organizza il proprio lavoro in modo sempre attento e scrupoloso e risponde puntualmente ad ogni richiesta della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).	Organizza il proprio lavoro in modo attento e scrupoloso e risponde puntualmente ad ogni richiesta della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).	Organizza il proprio lavoro in modo solitamente attento e scrupoloso e risponde adeguatamente alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).	Organizza il proprio lavoro in modo superficiale e risponde con discontinuità alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).	Organizza il proprio lavoro in modo frettoloso e superficiale; raramente risponde in modo adeguato ed efficace alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).	Non è in grado di organizzare il proprio lavoro e non risponde alle richieste della scuola (comunicazioni, materiali, ecc.).

Il descrittore contrassegnato con * si riferisce solo agli alunni della Scuola Secondaria di I grado

10 - La valutazione degli apprendimenti

La valutazione intermedia e finale

Mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale attraverso un giudizio analitico, la nostra scuola fa un bilancio globale degli apprendimenti degli alunni/e.
Essa svolge una funzione comunicativa per l"alunno/a e per le famiglie.
La **VALUTAZIONE** è considerata come **VALORIZZAZIONE** in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.
Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove comuni, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, verifiche, prove Invalsi, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.
Si valuteranno altresì:

- le competenze trasversali,
- l'acquisizione di abilità operative,
- la padronanza di conoscenze e linguaggi,
- lo sviluppo di competenze comunicative ed espressive,
- le abilità metacognitive (saper spiegare il „come" e il „perché" si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi),

Rilevazione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel nostro Istituto la valutazione viene intesa come momento fondamentale della programmazione in quanto rende possibile la flessibilità dei percorsi, attraverso la raccolta di informazioni di ritorno.
Valutare è un'operazione complessa rivolta all'alunno e all'insegnante.

All'alunno perché:

- conosca il giudizio degli insegnanti sul suo operare;
- mobiliti le risorse personali per cercare e scoprire le sue potenzialità;
- si avvii ad un'autovalutazione secondo percorsi responsabilizzanti.

All'insegnante perché:

- rifletta in modo sistematico e puntuale sugli obiettivi, sui contenuti e sui metodi del suo operare;
- controlli l'adeguatezza dei percorsi didattici;
- valuti gli apprendimenti raggiunti dagli alunni a conclusione di ogni percorso didattico;
- adegui la programmazione all'effettiva situazione di apprendimento del singolo alunno e della classe.

Nel nostro Istituto si utilizzano prove graduali, legate all'esperienza e ad una prima concettualizzazione, per stabilire l'acquisizione delle:

- abilità strumentali di base (lettura, scrittura e calcolo),
- abilità logiche,
- capacità di problematizzazione della realtà,
- capacità di rielaborare e sistemare dati.

Le prove di verifica vengono sistematicamente proposte in itinere e alla fine del quadrimestre, sia in modo individuale sia collettivo, ma non prima di aver garantito, a ciascuno, i tempi adeguati per un'effettiva assimilazione dei contenuti.

L'insegnante valuta un obiettivo pienamente raggiunto **(valutazione sommativa**), quando l'alunno dimostra di:

- essere autonomo nel lavoro,
- essere corretto nei contenuti,
- possedere conoscenze adeguate,
- essere preciso nell'esecuzione,
- rispettare i tempi di lavoro,
- padroneggiare tecniche e strumenti,
- rielaborare i contenuti appresi,
- trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite.

Parallelamente, nel valutare il raggiungimento di un obiettivo, l'insegnante tiene conto delle reali potenzialità, dei livelli di partenza e dei percorsi di ciascuno (**valutazione formativa**).

I livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle diverse discipline vengono tradotti in **voti** numerici, espressi in decimi, riportati con scansione quadrimestrale nel documento di valutazione.
Vengono inoltre evidenziati i **punti forti e i punti deboli** del processo di sviluppo di ogni alunno, indicando gli eventuali interventi da attuare in collaborazione con la famiglia del bambino.
Per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia**, all'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definiti gli **indicatori di osservazione**, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione condivisi

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico-educativa e possiede un indubbio valore diagnostico, formativo e sommativo.
Consapevoli di ciò, gli insegnanti hanno avviato già da tempo un percorso di autoformazione, confronto e reciproco arricchimento, allo scopo di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, avviare gli alunni e le famiglie alla consapevolezza del significato attribuito al voto.

Prove d'ingresso

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.
Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le **strategie d'intervento**.
Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline:

– la **comprensione**: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;

– la **comunicazione**: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti **socio/relazionali** sono presi in considerazione:

a) il **comportamento** come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;

b) la **collaborazione** come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;

c) l'**attenzione** e la **partecipazione** come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;

d) l'**impegno** come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;

e) l'**autonomia** e il **metodo di lavoro** come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l' efficacia del processo di formazione e per l'individuazione del livello delle competenze esistenti e la messa a punto delle tipologie di intervento.
Pertanto il team docenti, in relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi, indica, oltre alla normale progettazione, i gruppi di lavoro/livello secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo.
Come da normativa, e nel rispetto del presente Regolamento di Valutazione, cfr. 8 - Comunicazione alle famiglie - i genitori delle studentesse e degli studenti, delle alunne e degli alunni vengono informati, entro il primo bimestre, della situazione di partenza degli/delle alunni/e e delle relative strategie di intervento individualizzato e dei percorsi di personalizzazione.
La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento pedagogico e formativo in maniera diversificata, sempre nel pieno rispetto delle vigenti leggi.

11 - Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione dei progressi di apprendimento dei bambini si concretizza, come negli altri ordini di scuola, nello sviluppo delle competenze intese come traguardi di lungo periodo che indicano una direzione per il percorso di crescita e un orientamento da seguire.

Il passaggio da una valutazione delle sole conoscenze e abilità ad una valutazione delle competenze, si rende necessario in funzione del carattere formativo che la scuola deve avere come comunità educante.

La certificazione delle competenze è un atto educativo di tipo qualitativo e formativo, che tiene conto della capacità dell'alunno di utilizzare tutto il proprio sapere in termini di risorse, abilità, atteggiamenti, emozioni, per affrontare le situazioni reali, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini, e soddisfare il proprio bisogno di realizzazione nella vita sociale e individuale.

Per la scuola dell'infanzia, la certificazione delle competenze acquisite dai bambini al termine del percorso scolastico fa riferimento alle otto Competenze Chiave Europee del 2006 e alle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 nelle quali si rileva che "l'attività di valutazione ha un carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo in tutte le loro potenzialità".

La rubrica valutativa è lo strumento di valutazione autentica che risponde a tali aspetti, è di natura progettuale e orientativa prima che valutativa e certificativa; descrive le competenze degli alunni al termine del percorso formativo e i livelli di padronanza della competenza stessa.

Assunto che la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia – conoscenza – abilità - competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi

<u>Come valutiamo</u>

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- **Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali…)
- **Osservazioni occasionali c**on l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- **Documentazione** (elaborati, griglie per la raccolta dati …)
- **Tabulazione di dati**

TABELLA VALUTATIVA APPRENDIMENTI SCUOLA INFANZIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA*** ***COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE***			
CAMPO D'ESPERIENZA	***I DISCORSI E LE PAROLE***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per l'interazione comunicativa verbale Comprendere testi di vario tipo e riflettere sulla struttura della lingua	Interagire con altri mostrando capacità comunicative Ascoltare e comprendere storie Descrivere e raccontare vissuti, storie e situazioni Rielaborare storie e vicende Esprimere sentimenti e stati d'animo Intervenire nelle conversazioni Sperimentare le prime forme di comunicazione scritta Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sui contenuti di testi letti	Esprime i propri bisogni, sentimenti e stati d'animo attraverso frasi minime e in modo comprensibili Con l'aiuto dell'insegnante ascolta brevi storie e risponde a semplici domande mostrando, attraverso l'interesse, di comprendere il significato generale Racconta vissuti ed esperienze se supportato da domande precise da parte dell'insegnante Esegue consegne espresse con frasi semplici e riferite ad azioni immediate Memorizza semplici filastrocche Ascolta i suoni della lingua inglese	Si esprime con chiarezza attraverso enunciati minimi comprensibili, strutturati correttamente Ascolta narrazioni o letture ed individua l'argomento principale A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto Illustra un racconto e lo drammatizza insieme ai compagni Riferisce sentimenti, stati d'animo e bisogni in modo pertinente e corretto Esegue semplici consegne impartite dai compagni o dall'insegnante Interagisce con i pari scambiando informazioni relative a giochi e compiti Distingue i simboli delle lettere dai numeri Ascolta i suoni della lingua inglese	Si esprime con proprietà di linguaggio utilizzando frasi strutturate correttamente Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; utilizza con proprietà la lingua italiana e i diversi linguaggi espressivi Ascolta racconti e storie, inventa storie, chiede ed offre spiegazioni. Inventa semplici rime e filastrocche Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate. Esegue correttamente la lettura di immagini Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente Scrive da solo il proprio nome, nomina le lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole Scopre la presenza di lingue straniere

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA*** ***COMPETENZA DIGITALE***			
CAMPO D'ESPERIENZA	***LA CONOSCENZA DEL MONDO***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri; contare Utilizzare semplici simboli per registrare Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana e scandirne i momenti essenziali Osservare le trasformazioni naturali su di sé, nella natura e sugli oggetti Esplorare e individuare l'uso di strumenti tecnologici	Raggruppare secondo determinati criteri; mettere in successione ordinata fatti e fenomeni Numerare (ordinalità,cardinalità) Raggruppare e seriare secondo caratteristiche e attributi (colore, forma, dimensioni ecc…) Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione della giornata scolastica, giorni della settimana, stagioni Porre domande sulle cose e la natura e coglierne i cambiamenti dovuti al tempo Osservare ed esplorare utilizzando tutti i sensi Utilizzare semplici manufatti tecnologici	Raggruppa e ordina, con l'aiuto dell'insegnante, in base a macrocaratteristiche Distingue fenomeni atmosferici molto diversi Si orienta nello spazio scuola e vi si muove con sicurezza Esegue correttamente operazioni di routine riguardanti il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione (lavarsi le mani, preparare e sistemare gli oggetti personali, sedersi a tavola ecc...) Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base ad un attributo Esegue in autonomia le routine apprese ordinando correttamente le diverse azioni Colloca correttamente azioni abituali nel passato, presente, futuro e nel tempo della giornata Si orienta con sicurezza nello spazio scuola Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici utilizzando simboli Nomina le cifre e ne riconosce i simboli Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina; ipotizza il funzionamento di piccoli giochi meccanici	Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri Utilizza correttamente gli indicatori temporali prima, dopo, durante e spaziali sotto, sopra ecc… Riordina in corretta successione azioni della propria giornata Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura Individua e motiva trasformazioni note in persone, oggetti, natura Nomina le cifre e ne riconosce i simboli: numera correttamente entro la decina Utilizza le nuove tecnologie, svolge compiti, acquisisce informazioni con la supervisione degli insegnanti

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***IMPARARE A IMPARARE***			
CAMPI D'ESPERIENZA	***TUTTI***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni: trasferire in altri contesti	Rispondere a domande su un testo o un video Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi letti o narrati da adulti. Utilizzare le informazioni per risolvere semplici problemi quotidiani Compilare semplici tabelle	Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante Pone domande su procedure da seguire Consulta libri illustrati e pone domande	Mette spontaneamente in relazione oggetti, nel gioco spiegando la ragione Pone domande su procedure da seguire ed ipotizza soluzioni personali Consulta libri illustrati, pone domande sul contenuto e commenta le informazioni ricevute Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e fenomeni e ne dà semplici spiegazioni Esegue le consegne in modo pertinente e le porta a termine consapevole dei processi realizzati Ipotizza soluzioni di fronte a nuovi problemi Utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati e ne riferisce le informazioni

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE***			
CAMPO D'ESPERIENZA	***IL SE' E L'ALTRO***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Manifestare il senso dell'identità personale, ed esprimerla attraverso la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, attraverso la conoscenza di elementi della storia personale, familiare e comunitaria e delle relative tradizioni Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e bambini rispettando i diversi punti di vista Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo con gli altri bambini Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute; seguire e rispettare leregole dicomportamento	Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni; scoprire e conoscere il proprio corpo Manifestare il senso di appartenenza all'interno di contesti diversi, ruoli, spazi Conoscere l'ambiente culturale attraverso le tradizioni e la presenza di beni culturali Partecipare e interagire nelle attività, nei giochi, nelle conversazioni tenendo conto del proprio e dell'altrui modo di agire Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Rispettare le norme per la sicurezza e la salute	Esprime i propri bisogni ed esigenze con cenni e frasi minime Interagisce con i compagni, nel gioco, in coppia o piccolissimo gruppo Osserva la routine della giornata su istruzioni dell'insegnante Rispetta le regole di convivenza e di comportamento nel gioco e nel lavoro Partecipa alle attività collettive, mantenendo brevi periodi di attenzione Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente Interagisce con i compagni, nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni e intenzioni Osserva la routine della giornata, rispetta le regole nel gioco e nel lavoro, le proprie cose e quelle altrui Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni apportando utili contributi Pone domande sulla propria storia, conosce alcune tradizioni della propria comunità Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione fisica e personale Distingue situazioni e comportamenti pericolosi	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con un lessico corretto **Conosce** gli eventi salienti della propria storia personale **Riconosce** i più importanti segni della sua cultura, del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici **Interagisce** positivamente con i compagni, utilizza materiali e risorse comuni; riconosce le regole sociali di comportamento **Partecipa** alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri **Accetta** i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione fisica e personale e stabilisce con loro relazioni **Assume** comportamenti corretti per la salute propria/altrui. Conosce le norme basi del Primo Soccorso

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***SPIRITO DI INZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'***			
CAMPI D'ESPERIENZA	***TUTTI***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Valutare alternative rispetto ad un compito e prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Realizzare semplici progetti in seguito ad una pianificazione del lavoro scelto Trovare soluzioni nuove di fronte a semplici problemi quotidiani; adottare strategie di problem solving	Sostenere la propria opinione con semplici argomenti, ma pertinenti Formulare proposte di lavoro, di gioco Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito: realizzare progetti insieme ai compagni Individuare ipotesi di soluzione a problemi di esperienza	Imita il lavoro o il gioco dei compagni Esegue compiti impartiti dall'adulto e li porta a termine Partecipa alle attività collettive	Partecipa e collabora nelle attività di gruppo Assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni con semplici istruzioni Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni	Collabora nelle attività di gruppo, offrendo aiuto anche ai compagni più piccoli Assume spontaneamente iniziative e compiti nel lavoro e nel gioco. Ipotizza diverse soluzioni di fronte a nuovi problemi o compiti da svolgere Realizza semplici progetti insieme ai compagni Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche gli altri

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE***			
CAMPO D'ESPERIENZA	***IMMAGINI, SUONI, COLORI***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le diverse possibilità che il linguaggio del corpo consente Esprimersi attraverso le varie forme di rappresentazione e drammatizzazione: attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative ed espressive Usare modi diversi per stendere il colore	Esegue scarabocchi e disegni schematici senza finalità espressiva Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo Riproduce semplici ritmi sonori Utilizza i diversi tipi di colori, denomina e riconosce i colori fondamentali; colora su aree estese di foglio	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno Usa diverse tecniche coloristiche; conosce e denomina i colori primari e secondari; rispetta sommariamente i contorni delle immagini Riproduce suoni, ritmi e rumori dell'ambiente Canta semplici canzoncine in coro Partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione nelle diverse attività Usa diversi tipi di colori; nella coloritura riesce a rispettare i contorni della figura con precisione Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati Canta canzoncine individualmente e in coro; partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione
	Partecipare attivamente al canto corale			
	Esplorare il campo della tecnologia per fruire delle diverse forme artistiche			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE***			
CAMPO D'ESPERIENZA	***IL CORPO E IL MOVIMENTO***			
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**LIVELLI DI PADRONANZA/VALUTAZIONE**		
		1	**2**	**3**
Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza a stili di vita corretti (alimentazione, sport ecc…)	Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare la propria identità Padroneggiare gli schemi motori di base, statici e dinamici Esprimere messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, drammatizzazione, danze, mimo Distinguere con azioni e comportamenti scelte alimentari dannose alla sicurezza e alla salute	Indica le parti del corpo su di sé, nominate dall'insegnante Controlla alcuni schemi motori di base: sedersi, camminare, correre, rotolare Esegue attività di coordinazione oculo-manuale Segue semplici ritmi attraverso il movimento Dimostra autonomia a tavola; esprime le proprie preferenze alimentari Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante	Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce le funzioni Padroneggia schemi motori di base, statici e dinamici Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie e in compiti di manualità fine Mangia correttamente e compostamente; esprime le proprie preferenze alimentari, assaggia cibi nuovi Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente	Ha maturato una buona fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità Riproduce graficamente lo schema corporeo con tutti i particolari Mangia compostamente utilizzando tutte le posate Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, attività mimiche Controlla e coordina i propri movimenti, muove il corpo seguendo ritmi e schemi Controlla operazioni di manualità fine Conosce alcuni comportamenti dannosi per la salute e adotta soluzioni per evitarli

11.a Rubriche e schede di valutazione 3, 4 e 5 anni

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALUNNO_____SEZ._____A.S._____

SCUOLA DELL'INFANZIA_____

Raggiunto Parzialmente raggiunto Non Raggiunto 3 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**	**1° Quadrimestre**			**2° Quadrimestre**		
IL SE' E L'ALTRO	Esprime emozioni e sentimenti						
	Comunica i propri bisogni						
	Condivide momenti di gioco con i compagni						
	Conosce e rispetta le prime regole di convivenza civile						
	Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola						
	Partecipa alle attività collettive						
	Accetta le osservazioni dell'adulto riguardanti comportamenti non corretti						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Denomina e rappresenta le parti del viso						
	Indica le parti del corpo su se stesso						
	Controlla schemi motori di base						
	Esegue semplici sequenze motorie						
	Esegue semplici attività di coordinazione oculo-manuale						
	Dimostra autonomia a tavola						
	Evita situazioni dannose per la propria salute						
IMMAGINI, SUONI,COLORI	Conosce e denomina i colori fondamentali						
	Utilizza alcune tecniche grafico-pittoriche						
	Usa il segno grafico per produrre scarabocchi						
	Esprime sentimenti, bisogni e contenuti attraverso vari canali						
	Esplora i materiali che ha a disposizione						
	Riproduce semplici ritmi sonori						
	Ascolta e canta semplici canzoncine						

I DISCORSI E LE PAROLE	Si esprime con semplici frasi di senso compiuto						
	Acquisisce la corretta pronuncia dei principali fonemi						
	Ascolta e comprende brevi storie						
	Comprende semplici consegne						
	Memorizza e ripete brevi filastrocche						
	Descrive immagini						
	Ascolta i suoni della lingua inglese						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti in base ad un criterio						
	Riconosce le principali forme geometriche						
	Distingue fenomeni atmosferici molto diversi						
	Si orienta nello spazio scuola						
	Esegue correttamente operazioni di routine						
	Osserva e descrive l’ambiente naturale						
	Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni						

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALUNNO_____SEZ._____A.S._____

SCUOLA DELL'INFANZIA_____

Raggiunto Parzialmente raggiunto Non Raggiunto 4 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° Quadrimestre			2° Quadrimestre		
IL SE' E L'ALTRO	Esprime emozioni e sentimenti in modo pertinente						
	Interagisce con i compagni scambiando informazioni						
	E' autonomo nelle situazioni di vita quotidiana						
	Partecipa con interesse alle attività collettive						
	Riconosce ed osserva le regole sociali						
	Accetta i compagni portatori di differenze						
	Distingue situazioni di pericolo						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conosce e rappresenta le parti del corpo						
	Identifica e riproduce schemi motori						
	Esegue percorsi costruiti con attrezzi						
	Esegue semplici attività di coordinazione						
	Discrimina i principali stimoli sensoriali						
	Assume un comportamento corretto a tavola						
	Riconosce situazioni di pericolo per la propria salute						
IMMAGINI, SUONI,COLORI	Disegna in modo finalizzato						
	Descrive il contenuto del proprio disegno						
	Conosce e denomina i colori secondari						
	Utilizza varie tecniche grafico-pittoriche						
	Usa i colori in modo appropriato						
	Esplora e riproduce la realtà sonora						
	Partecipa alle attività di drammatizzazione						

I DISCORSI E LE PAROLE	Si esprime con chiarezza e correttezza						
	Ascolta e comprende storie individuando l'argomento principale						
	Racconta esperienze e vissuti						
	Ricostruisce sequenze di storie con le immagini						
	Esegue consegne impartite dall'insegnante						
	Scambia informazioni con i pari su giochi e attività						
	Distingue i simboli delle lettere dai numeri						
	Ascolta i suoni della lingua inglese						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti in base ad un attributo						
	Comprende il concetto di quantità						
	Riconosce i e denomina i simboli numerici						
	Comprende le relazioni spaziali e temporali						
	Si orienta con sicurezza nello spazio scuola						
	Comprende e distingue le routine della giornata scolastica						
	Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni						
	Realizza semplici oggetti con le costruzioni						

SCHEDA DI VALUTAZIONE

ALUNNO_____SEZ._____A.S._____

SCUOLA DELL'INFANZIA_____

Raggiunto Parzialmente raggiunto Non Raggiunto 5 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° Quadrimestre			2° Quadrimestre		
IL SE' E L'ALTRO	Esprime le proprie opinioni in modo pertinente						
	Manifesta e controlla le proprie emozioni						
	Interagisce positivamente con i compagni						
	Rispetta le regole di vita quotidiana						
	Ascolta gli altri e rispetta il proprio turno nelle conversazioni						
	Collabora nelle attività di routine						
	Riconosce i segni della sua cultura e del territorio						
	Accetta i compagni portatori di differenze e interagisce con loro						
	Assume comportamenti corretti per la sicurezza e per la propria salute						
	Conosce le norme basi del Primo Soccorso						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conosce e denomina correttamente le parti del corpo						
	Rappresenta graficamente lo schema corporeo in modo completo						
	Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche						
	Utilizza forbici e mezzi grafici con precisione						
	Esegue percorsi motori complessi						
	Coordina i propri movimenti e in modo finalizzato						
	Conosce ed evita situazioni dannose per la propria salute						
IMMAGINI, SUONI,COLORI	Utilizza con creatività i diversi materiali						
	Sperimenta nuove tecniche pittoriche e manipolative						
	Colora con precisione, rispettando i margini						
	Disegna spontaneamente e su consegna						
	Riproduce suoni con il corpo e con strumenti						

	Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce e corpo						
	Partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione						
I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza un linguaggio ben articolato						
	Possiede un lessico adeguato all'età						
	Riferisce esperienze vissute						
	Racconta e descrive situazioni						
	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni						
	Ricostruisce una storia tramite sequenze						
	Esprime verbalmente pensieri e sentimenti in modo pertinente						
	Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole						
	Scopre la presenza di lingue straniere						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti definendo i criteri						
	Esegue seriazioni di oggetti e immagini						
	Riferisce le fasi principali di una procedura						
	Conta correttamente oggetti fino a dieci						
	Riconosce e nomina i simboli numerici						
	Colloca situazioni ed eventi nel tempo						
	Comprende e distingue l'uso di organizzatori temporali e spaziali						
	Utilizza le nuove tecnologie						

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro	Descrizione delle competenze
Profilo Avanzato	Riconosce le proprie emozioni e le esprime in modo controllato, partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente ed ascoltando i contributi degli altri, dimostrandosi sensibile ai problemi altrui e rispettando le regole e ruoli di ciascuno, nelle varie situazioni di vita scolastica. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura e condizioni fisiche e personali. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. Conosce le norme base del primo soccorso.
Profilo Intermedio	Manifesta spontaneamente e in modo controllato le proprie emozioni. Per avere fiducia in sé, qualche volta, ha bisogno di conferme da parte dell'adulto. Si relaziona spontaneamente con adulti e coetanei conoscendo la valenza delle regole e rispettandole quasi sempre. Solitamente si interessa alle attività collettive.
Profilo Base	Riconosce le proprie emozioni, le manifesta spontaneamente e quasi sempre in modo controllato. Sta costruendo fiducia in sé attraverso continue conferme e rassicurazioni da parte dell'adulto. Conosce le regole base della convivenza civile e sta imparando a rispettarle nelle varie situazioni in modo autonomo. Con l'aiuto dell'insegnante riesce a superare situazioni di conflitto nella relazione con i pari.

Il corpo e il movimento	Descrizione delle competenze
Profilo Avanzato	Ha maturato una buona fiducia in sé, vive pienamente la propria corporeità, riproduce graficamente lo schema corporeo. Coordina i movimenti a livello dinamico generale; orienta il proprio corpo nello spazio, comprende e condivide norme di comportamento, adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e sana alimentazione. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. E' autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività in modo completo e nei tempi stabiliti, utilizzando adeguatamente i diversi materiali.
Profilo Intermedio	Ha cura di sé, ha raggiunto un discreto autocontrollo per muoversi correttamente nello spazio, riproduce graficamente lo schema corporeo. Ha sviluppato una coordinazione oculo-manuale e una motricità fine che gli permette di raggiungere buoni risultati nella quotidianità. Di solito ha cura dei propri lavori ma non sempre è costante nel portarli a termine. Partecipa alle attività scolastiche con basilare capacità di ricezione e di accettazione.
Profilo Base	Ha cura della sua persona su sollecitazioni frequenti delle insegnanti. Indica su di sé e sugli altri le parti del corpo ma lo riproduce in modo incompleto. Mostra alcune incertezze nel controllo psicomotorio e la coordinazione oculo- manuale della motricità fine è in via di miglioramento. Accetta le proposte didattiche, ma nel corso dell'esecuzione deve essere sollecitato per portarle a termine con successo.

Immagini, suoni, colori	Descrizione delle competenze
Profilo Avanzato	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione nelle diverse attività di drammatizzazione, disegno, pittura e manualità. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica, canta canzoncine individualmente e in coro. Utilizza con padronanza le principali tecniche grafico-pittoriche. Rappresenta graficamente, con precisione, elementi della realtà circostante usando il colore in modo appropriato.
Profilo Intermedio	Alle attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative partecipa con interesse portandole a termine non sempre autonomamente. Ascolta e canta canzoncine insieme ai compagni. Partecipa alle attività di drammatizzazione prediligendo ruoli secondari Accetta di utilizzare i diversi linguaggi espressivi proposti. In particolare usa il colore per esprimere il contenuto dei suoi elaborati.
Profilo Base	Si cimenta nell'esecuzione delle diverse attività grafico-pittoriche portandole a termine con l'intervento dell'insegnante. Riconosce i colori, che utilizza con piacere ma non sempre in modo appropriato. Nelle attività di drammatizzazione e ritmico-musicali partecipa solo se spronato e stimolato.

I discorsi e le parole	Descrizione delle competenze
Profilo Avanzato	Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato, storie, racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo. Esprime e comunica agli altri con chiarezza emozioni, sentimenti, esperienze. Partecipa spontaneamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente. Verbalizza il contenuto di una storia ascoltata rispettando la successione temporale degli avvenimenti. Memorizza con facilità poesie, filastrocche e canzoncine. Si avvicina e sperimenta la lingua scritta. Scopre la presenza di lingue altre.
Profilo Intermedio	Ascolta per tempi adeguati storie e racconti che lo interessano e ne comprende i fatti principali. Partecipa alle conversazioni di gruppo e, se sollecitato, interviene in modo pertinente. Esprime bisogni ed emozioni utilizzando un linguaggio corretto. Verbalizza e racconta storie ascoltate e vissuti personali rispondendo alle domande stimolo. Memorizza poesie e filastrocche. Accetta di usare i diversi linguaggi espressivi preferendone alcuni. Comincia ad avvicinarsi alla lingua scritta. Percepisce la presenza di lingue altre.
Profilo Base	Ascolta per tempi brevi e nel piccolo gruppo, semplici storie e racconti supportati da immagini. Nelle conversazioni di gruppo interviene se sollecitato dall'insegnante. Usa il linguaggio essenziale per esprimere bisogni e raccontare esperienze del proprio vissuto. Dimostra di comprendere semplici parole di senso compiuto soprattutto legate agli oggetti di uso quotidiano.

La conoscenza del mondo	Descrizione delle competenze
Profilo Avanzato	Osserva e conosce il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti ed i fenomeni naturali, riconoscendone i loro cambiamenti. Descrive e produce graficamente persone, animali e cose in modo completo e autonomo. Usa correttamente gli strumenti grafici, rispettando la direzionalità nello spazio-foglio. Raggruppa, classifica e ordina secondo criteri diversi. Possiede il concetto di quantità e di numero. Dimostra abilità di tipo logico. Si orienta nel tempo della vita quotidiana, discriminando senza difficoltà i vari momenti della giornata.
Profilo Intermedio	Osserva il proprio corpo e la realtà circostante, percependone cambiamenti, riproducendone gli aspetti principali. Impugna correttamente gli strumenti grafici ma ha difficoltà nel rispettare la direzionalità. Osserva e conosce le caratteristiche delle stagioni, stabilendo le relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni in modo autonomo attraverso domande guida. Raggruppa, classifica in base al colore, forma e dimensione. Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana e nello spazio utilizzando punti di riferimento.
Profilo Base	Osserva il proprio corpo riproducendone le parti essenziali. Coglie i cambiamenti nelle varie stagioni, riconoscendo le caratteristiche principali. Tiene correttamente lo strumento grafico ma necessita di indicazioni per seguire la giusta direzionalità nel foglio. Riesce ad effettuare le prime classificazioni in base ad un criterio. Conosce la successione giorno-notte e, se aiutato dall'insegnante, riconosce i momenti principali della giornata.

11.b ***Modello di certificazione delle competenze***

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Viste le nuove Indicazioni Nazionali del 16 novembre 2012
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine della scuola dell'infanzia;
Tenuto conto del percorso scolastico triennale;

CERTIFICA

che l'alunno/a_____nato/a a _____

prov._____il_____, frequentante nell'anno scolastico_____,

la sez._____,

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
- Avanzato	*Il/la bambino/a svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, mostra di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite.*
- Intermedio	*Il/la bambino/a svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*
- Base	*Il/la bambino/a svolge semplici consegne anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.*

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campo di esperienza	Livello		
1	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e fenomeni e ne dà semplici spiegazioni	Imparare ad imparare	Tutti			
2	Utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati e ne riferisce le informazioni	Imparare ad imparare	Tutti			
3	Esegue le consegne in modo pertinente e le porta a termine consapevole dei processi realizzati	Imparare ad imparare	Tutti			
4	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri	Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro			
5	Utilizza materiali e risorse comuni. Riconosce le regole sociali di comportamento.	Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro			
6	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici	Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro			
7	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura e condizioni fisiche e personali	Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro			
8	Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. Conosce le norme base del primo soccorso	Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro			
9	Ha maturato una buona fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento			
10	Riproduce graficamente lo schema corporeo con tutti i particolari	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento			
11	Controlla padroneggia e coordina i propri movimenti, muove il corpo seguendo ritmi e schemi. Controlla operazioni di manualità fine	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento			
12	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione nelle diverse attività	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni, colori			
13	Usa diversi tipi di colori; nella coloritura riesce a rispettare i contorni della figura con precisione	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni, colori			
14	Canta canzoncine individualmente e in coro, partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni, colori			

15	Assume spontaneamente iniziative nel lavoro e nel gioco. Opera scelte tra diverse alternative motivandole	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti			

16	Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti			
17	Realizza semplici progetti insieme ai compagni	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti			
18	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana e i diversi linguaggi espressivi	Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole			
19	Scrive da solo il proprio nome, nomina le lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole	Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole			
20	Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate, inventa storie, chiede e offre spiegazioni, Esegue correttamente la lettura di immagini	Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole			
21	Scopre la presenza di lingue straniere.	Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole			
22	Raggruppa e ordina oggetti. Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura. Dimostra abilità di tipo logico	Competenza matematica, scientifica e tecnologica.	La conoscenza del mondo			
23	Nomina cifre e ne riconosce i simboli. Numera con sicurezza entro la decina	Competenza matematica, scientifica e tecnologica.	La conoscenza del mondo			
24	Utilizza le nuove tecnologie, svolge compiti, acquisisce informazioni con la supervisione delle insegnanti	Competenza digitale	La conoscenza del mondo			

Data **Il Dirigente Scolastico**

12 - Scuola Primaria

12.a Profili Primaria/Secondaria di primo grado

RUBRICHE PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI / INDICATORI	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5	VOTO 4
SVILUPPO SOCIALE: COMPETENZA RELAZIONALE	L'alunno, **ben integrato** nel gruppo-classe, **corretto, aperto e disponibile**, si relaziona **in maniera molto positiva** con **tutti** i compagni e gli adulti di riferimento, **creando dei legami significativi**.	L'alunno, **ben integrato** nel gruppo-classe, **corretto e disponibile**, si relaziona **in maniera positiva** con **tutti** i compagni e gli adulti di riferimento.	L'alunno, **integrato** nel gruppo-classe, **corretto e abbastanza disponibile**, si relaziona **in modo positivo** con i compagni e gli adulti di riferimento.	L'alunno, **non del tutto integrato** nel gruppo-classe, **ha qualche difficoltà** a relazionarsi **in modo positivo** con i compagni e gli adulti di riferimento: **predilige il gruppo ristretto di coetanei e non sempre riconosce il ruolo dell'adulto.**	L'alunno, **poco integrato** nel gruppo-classe **e non sempre corretto**, **ha qualche difficoltà** a relazionarsi con i compagni e gli adulti di riferimento.	**difficoltà** a con i gli adulti di **manifesta ti polemici e**	L'alunno **ha notevoli difficoltà** a relazionarsi con i compagni e gli adulti di riferimento: **manifesta atteggiamenti aggressivi, polemici e oppositivi**.
SVILUPPO PERSONALE: GRADO DI RESPONSABILITA' NELLE SCELTE e AUTONOMIA	Nelle sue scelte dimostra un **eccellente** grado di responsabilità e maturità, evidenziando **autonomia personale** e **capacità di gestire con successo** nuove situazioni.	Nelle sue scelte dimostra un **alto** grado di responsabilità e maturità, evidenziando **autonomia personale** e **un'adeguata capacità di gestire** nuove situazioni.	Nelle sue scelte dimostra **responsabilità e maturità**, evidenziando **autonomia personale** e una **capacità di gestire** nuove situazioni **abbastanza adeguata**.	Nelle sue scelte dimostra **un adeguato** grado di responsabilità e maturità, evidenziando **un'appropriata autonomia personale.**	Nelle sue scelte dimostra un **modesto** grado di responsabilità, evidenziando **un'autonomia personale non sempre appropriata.**	Nelle sue scelte dimostra uno **scarso** grado di responsabilità, evidenziando **un'inappropriata autonomia personale.**	Nelle sue scelte **non dimostra né responsabilità né autonomia personale**.
SVILUPPO CULTURALE: CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **pienamente e con rilevante efficacia**.	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **pienamente.**	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **in maniera molto soddisfacente**.	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **in maniera soddisfacente.**	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **in modo essenziale**.	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno è riuscito a conseguirli **parzialmente**.	Considerati gli obiettivi disciplinari programmati, l'alunno **non è riuscito a conseguirli**.
LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI: METODO DI STUDIO	Il suo metodo di studio è **organico, riflessivo e critico**.	Il suo metodo di studio è **organico e funzionale**.	Il suo metodo di studio è **organico.**	Il suo metodo di studio è **abbastanza organico**.	Il suo metodo di studio è **organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico**.	Il suo metodo di studio **è poco organico e dispersivo**.	Il suo metodo di studio è ancora **in via di acquisizione**.
LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI: PROGRESSI NEL PROCESSO FORMATIVO REGISTRATI RISPETTO AL PUNTO DI PARTENZA	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare **notevoli** progressi.	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare **rilevanti** progressi.	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare **costanti** progressi.	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare **graduali** progressi.	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare progressi **non sempre costanti**.	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha fatto registrare progressi **poco significativi**	Nel suo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno **non** ha fatto registrare **alcun** progresso.
LIVELLO DI MATURAZIONE GLOBALE RAGGIUNTO	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **ottimo**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **distinto**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **buono**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **discreto**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **sufficiente**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **insufficiente**.	Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è **gravemente insufficiente**.

12.b Rubriche valutative delle competenze disciplinari

La rubrica valutativa è uno strumento attraverso il quale descrivere:

- le **COMPETENZE** degli allievi al termine di un percorso formativo.
- i **LIVELLI** di padronanza, da parte dello studente, della competenza stessa.

Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo. È uno strumento che non si contrappone a quelli quantitativi, ma che risulta complementare ad essi ed è assolutamente indispensabile per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione.
La rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. Si presenta come un valido strumento per gli insegnanti, in quanto consente di identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio; gli studenti, in quanto consente di chiarire la direzione del percorso formativo e disporre di punti di riferimento per l'autovalutazione.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Valutazione IRC - Insegnamento Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

CRITERI VALUTATIVI SCUOLA PRIMARIA

Premessa

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo per le scuole: essa, infatti, richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze. Ciò che va assolutamente evitato è che la valutazione si traduca in un atto autoreferenziale, soggettivo, piuttosto che in un lavoro condiviso e collegiale degli operatori scolastici attorno alle strategie, alle prove e ai criteri impiegati.
La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).
La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione,
lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.
La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA ITALIANO - CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
ASCOLTO E PARLATO	**Ascolta, comprende, interagisce in modo:**	
	• pronto,corretto,articolato,fluido,pertinenteeapprofondito	**10**
	• corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
	• prolungato, pertinente, attivo e corretto	8
	• corretto eadeguato	7
	• discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
	• ascoltopertempimoltobrevi,esposizioneframmentariaeguidata	5
LETTURA	**Legge in modo:**	
	• corretto, scorrevole, espressivo, rapido	**10**
	• corretto, scorrevole,espressivo	9
	• corretto, scorrevole	8
	• non sempre corretto e scorrevole	7
	• meccanico	6
	• stentato	5
	Comprende in modo:	
	• completo, rapido e approfondito	**10**
	• completo eapprofondito	9
	• completo e in tempi adeguati	8
	• globale e pocorapido	7
	Essenziale	6
	• parziale eframmentario	5
SCRITTURA	**Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo**:	
	• ben strutturato, esauriente, corretto, originale,pertinente	**10**
	• molto chiaro, corretto e originale	9
	• coeso, pertinente,coerente	8
	• corretto echiaro	7
	• poco corretto e poco organizzato	6
	• non corretto e disorganico	5
LESSICO	**Utilizza un lessico**:	
	• appropriato ,corretto ,originale e vario	**10**
	• corretto e appropriato e vario	9
	• corretto e abbastanza appropriato	8
	• adeguato,e abbastanzavario	7
	• semplice egeneric	6
	• Povero e molto semplice	5
RIFLESSIONE LINGUISTICA	**Riconosce e usa la lingua:**	
	con piena padronanza	**10**
	• con sicurapadronanza	9
	• correttamente	8
	• generalmente corretto	7
	• in modoessenziale	6
	• in modoessenziale	5

DISCIPLINA ITALIANO - CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
ASCOLTO E PARLATO	**Ascolta, comprende e comunica in modo:**	
	Prolungato, pronto, corretto, pertinente, fluido e approfondito	**10**
	Corretto, prolungato, pronto, pertinente	**9**
	Prolungato, pertinente, attivo e corretto	**8**
	Corretto e adeguato	**7**
	Nonsempreattivo,pertempibrevi,essenziale,pococorrettoepoco pertinente	**6**
	Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	**5**
LETTURA E COMPRENSIONE	**Legge in modo:**	
	Corretto, scorrevole, espressivo, rapido	**10**
	Corretto, scorrevole, espressivo	**9**
	Corretto, scorrevole	**8**
	Non sempre corretto e scorrevole	**7**
	Meccanico	**6**
	Stentato	**5**
	Comprende in modo:	
	Completo, rapido, e approfondito	**10**
	Completo e approfondito	**9**
	Completo e in tempi adeguati	**8**
	Globale e poco rapido	**7**
	Essenziale	**6**
	Parziale e frammentario	**5**
SCRITTURA	**Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:**	
	Ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	**10**
	Molto chiaro, corretto e originale	**9**
	Coeso, pertinente, coerente	**8**
	Corretto e chiaro	**7**
	Poco corretto e poco organizzato	**6**
	Non corretto e disorganico	**5**

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	**Utilizza un lessico:**	
	Con piena sicurezza	**10**
	Con sicura padronanza	**9**
	Correttamente	**8**
	Generalmente corretto	**7**
	In modo essenziale	**6**
	In modo parziale	**5**
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	**Riconosce e usa la lingua:**	
	Con piena padronanza	**10**
	Con sicura padronanza	**9**
	Correttamente	**8**
	Generalmente corretto	**7**
	In modo essenziale	**6**
	In modo parziale	**5**

DISCIPLINA STORIA – CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
USO DELLE FONTI	**Individualetracceesausarlenellaricostruzionedei**fattiinmodo:	
	• pronto, fluido, articolato, pertinente eapprofondito	**10**
	• pertinente, corretto e adeguato	**9**
	• corretto eadeguato	**8**
	• sostanzialmente adeguato	**7**
	• essenziale e abbastanza adeguato	**6**
	• frammentario escorretto	**5**
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	**Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo**:	
	• pronto, fluido, articolato, pertinente eapprofondito	**10**
	• pertinente, corretto e adeguato	**9**
	• corretto eadeguato	**8**
	• sostanzialmente adeguato	**7**
	• essenziale e abbastanza adeguato	**6**
	• frammentario escorretto	**5**
STRUMENTI CONCETTUALI	**Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:**	
	• pronto, fluido, articolato, pertinente eapprofondito	**10**
	• pertinente, corretto e adeguato	**9**
	• corretto eadeguato	**8**
	• sostanzialmente adeguato	**7**
	• essenziale e abbastanza adeguato	**6**
	• frammentario escorretto	**5**
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	**Rappresenta concetti e conoscenze in modo**:	
	• pronto, fluido, articolato, pertinente eapprofondito	**10**
	• pertinente, corretto e adeguato	**9**
	• corretto eadeguato	**8**
	• sostanzialmente adeguato	**7**
	• essenziale e abbastanza adeguato	**6**
	• frammentario escorretto	**5**

DISCIPLINA GEOGRAFIA - CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
ORIENTAMENTO	**Si orienta nello spazio vissuto in modo:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	**Mostradipossedereeusareillinguaggiodellageograficitàinmodo:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**
PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	**Individua gli elementi di un ambiente in modo:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**

DISCIPLINA MATEMATICA - CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
NUMERI	**CALCOLA,APPLICA PROPRIETA', INDIVIDUA PROCEDIMENTI in modo:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e autonomo	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**
SPAZIO E FIGURE	**CONOSCE,COMPRENDE E UTILIZZA I CONTENUTI in maniera:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e autonomo	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	**OSSERVA,CLASSIFICA E COGLIE ANALOGIE E DIFFERENZE DI UN FENOMENO IN MODO :**	
	Eccellente e in completa autonomia	**10**
	Preciso e autonomo	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	essenziale ma con qualche incertezza	**6**
	non adeguato	**5**

DISCIPLINA SCIENZE – CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	**Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:**	
	eccellente e in completa autonomia	**10**
	preciso e autonomo	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	non adeguato	**5**
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	**Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:**	
	corretto e complete	**10**
	sicuro e corretto	**9**
	Corretto	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	non adeguato	**5**
	Usa il linguaggio scientifico	
	in modo completo e in modo esaustivo	**10**
	con padronanza	**9**
	in modo corretto	**8**
	in modo adeguato	**7**
	Essenziale	**6**
	non adeguato	**5**
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	**Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:**	
	autonomo e complete	**10**
	corretto e sicuro	**9**
	corretto e adeguato	**8**
	sostanzialmente corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	non adeguato	**5**

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE - CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	Voto
ESPRIMERSI E COMUNICARE	**Osserva e descrive in modo:**	
	Completo	**10**
	Esauriente e creative	**9**
	Corretto e preciso	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	**Legge immagini e opere d'arte in modo:**	
	Completo	**10**
	Esauriente e completo	**9**
	Corretto e preciso	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	**Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:**	
	Completo	**10**
	Esauriente e creativo	**9**
	Corretto e preciso	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**

DISCIPLINA INGLESE – CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE	Rapido, sicuro, complete	**10**
	Ottimo	**9**
	Buono	**8**
	Globale	**7**
	Essenziale	**6**
	Parziale	**5**
PARLATO	Uso corretto, sicuro e creativo della lingua	**10**
	Uso corretto e sicuro della lingua	**9**
	Uso pertinente della lingua	**8**
	Uso abbastanza corretto della lingua	**7**
	Utilizzo di elementi essenziali	**6**
	Uso lacunoso ed incerto della lingua	**5**
LETTURA	Chiara, scorrevole, sicura, espressiva	**10**
	Corretta, scorrevole	**9**
	Corretta	**8**
	Abbastanza corretta	**7**
	Comprensibile	**6**
	Stentata, non corretta	**5**
SCRITTURA	Autonoma, corretta, creative	**10**
	Autonoma e corretta	**9**
	Autonoma	**8**
	Abbastanza corretta	**7**
	Essenziale	**6**
	Frammentaria, non corretta	**5**

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE - CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	**Riconosce e denomina le parti del proprio corpo** in modo:	
	Notevole ed esaustivo	**10**
	Completo e approfondito	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	**Si coordina all'interno di uno spazio** in modo:	
	Notevole ed esaustivo	**10**
	Completo e approfondito	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	**Organizza condotte motorie complesse** in modo:	
	Notevole ed esaustivo	**10**
	Completo e approfondito	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Non adeguato	**5**
IGIOCHIDISQUADRA, LE REGOLEEILFAIR PLAY	UtilizzaconpadronanzaIfondamentalinelledinamichedigioco in modo:	
	Notevole ed esaustivo	**10**
	Completo e approfondito	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**

DISCIPLINA TECNOLOGIA - CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
VEDERE E OSSERVARE	Sariconoscereglielementieifenomeniattraversoun'osservazione:	
	Autonoma	**10**
	Buona	**9**
	Corretta	**8**
	Abbastanza corretta	**7**
	Essenziale	**6**
	Parziale	**5**
PREVEDERE E IMMAGINARE	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo:	
	Autonomo	**10**
	Sicuro	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Incerto	**5**
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Conosceedusaivarioggettiestrumentidiusoquotidianoanche multimediali in modo:	
	Autonomo	**10**
	Sicuro	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Incerto	**5**

DISCIPLINA MUSICA – CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E ANALIZZARE	**Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori** in modo:	
	Esauriente	**10**
	Sicuro	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Inadeguato	**5**
ESPRIMERSI VOCALMENTE	**Si esprime vocalmente** in modo:	
	Esauriente	**10**
	Sicuro	**9**
	Corretto	**8**
	Abbastanza corretto	**7**
	Essenziale	**6**
	Inadeguato	**5**

DISCIPLINA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA – CLASSI I-II-III-IV-V

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
DIO E L'UOMO	**Conosce, comprende e confronta in modo:**	
	Completo e approfondito	**Ottimo**
	Corretto	**Distinto**
	Abbastanza corretto	**Buono**
	Essenziale	**Sufficiente**
	Non adeguato	**Insufficiente**
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	**Comprende e conosce in modo:**	
	Completo e approfondito	**Ottimo**
	Corretto	**Distinto**
	Abbastanza corretto	**Buono**
	Essenziale	**Sufficiente**
	Non adeguato	**Insufficiente**
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	**Comprende e confronta in modo:**	
	Completo e approfondito	**Ottimo**
	Corretto	**Distinto**
	Abbastanza corretto	**Buono**
	Essenziale	**Sufficiente**
	Non adeguato	**Insufficiente**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti, **in riferimento al Dlgs. 62/2017**, ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO - CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **ASCOLTO E PARLATO** 2. **LETTURA** 3. **SCRITTURA** 4. **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	**1.** Ascoltare e comprendere **con interesse e curiosità** comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi **in modo pertinente ed efficace.** 2. Leggere e comprendere, **con padronanza e appropriatezza,** brevi testi di tipologia diversa, **in maniera autonoma, pertinente e corretta**, cogliendo pienamente l'argomento centrale, le informazioni e le intenzioni comunicative di chi scrive. **3.** Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi adeguati a situazioni, argomenti e scopi, **in maniera del tutto autonoma e corretta.** 4. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso, **in modo completo, approfondito e con consapevolezza**.	1. Comprende ed interagisce in modo pertinente, **con consapevolezza, padronanza** e per tempi prolungati, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. **2.** Legge **in modo corretto, scorrevole ed espressivo** e comprende **in modo completo e rapido.** 3. Produce elaborati scritti sotto dettatura e/o autonomamente **in modo sempre corretto, con ottime** proprietà lessicali e morfosintattiche. **4.** E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua, **in modo logico, preciso e accurato.**	**10**
Conoscenze complete con approfondimenti	**1.** Ascoltare e comprendere **con interessee attenzione** comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi **in modo efficace.** **2.** Leggere **con autonomia e correttezza** brevi testi di tipologia diversa e comprendere **in modo pertinente.** 3. Scrivere parole, semplici frasi e brevi	1 .Comprende ed interagisce **in modo pertinente e con consapevolezza,** utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. **2.** Legge **in modo corretto, espressivo e scorrevole** e comprende i contenuti **in modo completo** 3. Produce elaborati scritti	**9**

	testi adeguati a situazioni, argomento e scopo**, in maniera autonoma e corretta.** 4. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso **in modo completo ed approfondito.**	sotto dettatura e/o autonomamente **in modo sempre molto corretto**. 4. E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua, **in modo logico e accurato.**	
Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	**1.** Ascoltare e comprendere **con attenzione** comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi **in modo pertinente.** 2. Leggere e comprendere brevi testi di tipologia diversa **in modo autonomo e complessivamente corretto**. **3.** Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi adeguati a situazioni, argomenti e scopi **in modo autonomo e complessivamente corretto.** 4. Riconoscere e denominare **in modo pertinente** alcune parti del discorso.	Comprende e interagisce**in modo pertinente**, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. Legge **in modo corretto e scorrevole** e comprende i contenuti **in modo globale.** Produce elaborati scritti sotto dettatura e/o autonomamente **in modo complessivamente corretto.** E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua, **in modo logico**.	**8**
Conoscenze complete con approfondimento guidato	**1.** Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi **in modo abbastanza pertinente.** **2.** Leggere e comprendere brevi testi di tipologia diversa **in modo abbastanza autonomo e corretto.** **3.** Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi adeguati a situazioni, argomenti e scopi, **in maniera abbastanza autonoma e corretta.** **4.** Riconoscere e denominare alcune parti del discorso **in modo completo ma non sempre corretto.**	Comprende e interagisce **in modo pertinente**, utilizzando un linguaggio **semplice ma corretto**. Legge **in modo corretto ma poco espressivo** e comprende **le informazioni essenziali**. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente **in modo corretto ma non sempre organizzato.** E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua, **in modo abbastanza corretto.**	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite	**1.** Ascoltare e comprendere **con sufficiente interesse** comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi **non sempre con pertinenza.** 2. Leggere e comprendere brevi testi di tipologia diversa **non sempre con autonomia e correttezza,** mostrando **difficoltà** a cogliere l'argomento. 3. Scrivere parole, semplici frasi e brevi	1. Comprende ed interagisce utilizzando un linguaggio **semplice e abbastanza adeguato**. **2.** Legge **in modo poco scorrevole** e la comprensione è **parziale.** 3. Produce elaborati scritti sotto dettatura e/o autonomamente **in modo non sempre corretto**. **4.** E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua **in modo generale.**	***6***

	testi adeguati a situazioni, argomenti e scopi, **in maniera non sempre autonoma e corretta.** 4.Riconoscere e denominare alcune parti del discorso **in modo essenziale.**		
Conoscenze superficiali	**1.**Ascoltare e comprendere, **con consapevolezza e padronanza non adeguate,** comunicazioni e testi, e interagire negli scambi comunicativi **in modo poco pertinente.** **2.** Leggere e comprendere brevi testi di tipologia diversa **con autonomia e correttezza non adeguate, mostrando evidenti difficoltà.** **3.** Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi non sempre adeguati a situazioni, argomenti e scopi, **con poca precisione e accuratezza.** 4.Riconoscere e denominare **in modo scorretto,** alcune parti del discorso.	1 .Comprende ed interagisce **in modo inadeguato** e utilizza un linguaggio **non sempre pertinente e corretto.** **2.** Legge **con difficoltà** e la comprensione è **frammentaria.** **3.** Scrive solo sotto dettatura, **con scarse conoscenzegrammaticali.** **4.** E' in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua **in modo alquanto incerto.**	**5**
Conoscenze carenti e con errori	1. Ascoltare e comprendere **con consapevolezza e padronanza completamente inadeguate** comunicazioni e testi, e interagire **in modo limitato** negli scambi comunicativi. 2. Leggere e comprendere semplici e brevi testi di tipologia diversa, **con difficoltà e con scarsa autonomia e correttezza,** mostrando **gravi difficoltà**. 3. Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi adeguati a situazioni, argomento e scopo**, con scarsa autonomia e correttezza** e con il supporto del docente. 4.Riconoscere e denominare con **scarsa precisione,** alcune parti del discorso.	1 .Comprende, interagisce e si esprime **con difficoltà**. **2.** Legge **con grandi difficoltà** e la comprensione è **disorganica.** **3.** Scrive solo sotto dettatura, **con molti errori grammaticali.** 4. Non è in grado di cogliere gli aspetti fonologici, ortografici e morfologici della lingua.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO - CLASSI IV-V

INDICATORI:			
1. ASCOLTO E PARLATO **2. LETTURA** **3. SCRITTURA** **4. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	1.Ascoltare e comprendere **con interesse e curiosità** comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo pertinente ed efficace** e riferire su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **con padronanza e consapevolezza**, testi di tipologia diversa, individuare il senso globale e le informazioni esplicite ed implicite, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi adeguati a situazioni, argomento e scopo e che contengano le informazioni essenziali, **in modo corretto, logico e chiaro.** 4.Riconoscere e denominare **con padronanza ed efficacia** le parti del discorso, saper applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	1. Comprende messaggi orali e scritti di vario tipo e interagisce **in modo pertinente** e per tempi prolungati, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto e argomentando **con padronanza e correttezza**. 2. Legge **in modo molto corretto, scorrevole ed espressivo**, comprende **in modo completo e rapido** e **usa con consapevolezza** gli strumenti per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 3. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente **in modo sempre corretto e chiaro**, con ottime proprietà lessicali e morfosintattiche. 4. Riconosce, denomina e usa **con padronanza e pertinenza** le parti del discorso, applicando in situazioni diverse le conoscenze fondamentali.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi.	1.Ascoltare e comprendere **con interesse** comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo pronto e sicuro** e riferire su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **con padronanzae fluidità**, testi di tipologia diversa, individuare il	1. Comprende messaggi orali e scritti di vario tipo e interagisce **in modo pertinente** e per tempi prolungati, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto e argomentando **con precisione e correttezza**.	**9**

	senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi, adeguati a situazioni, argomenti e scopi e che contengano le informazioni richieste **in modo ordinato e accurate.** 4. Riconoscere e denominare **in modo preciso e sicuro** le parti del discorso, saper padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	2. Legge **in modo corretto, scorrevole ed espressivo**, comprende **in modo approfondito** e usa gli strumenti per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 3. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente **in modo corretto** con proprietà lessicali e morfosintattiche **appropriate**. 4. Riconosce , denomina e usa **con pertinenza** le parti del discorso, applicando in situazioni diverse le conoscenze.	
Conoscenze complete e con qualche approfondimento autonomo.	1.Ascoltare e comprendere **con efficacia** comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo chiaro e logico** e riferire su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **con una certa padronanza** , testi di tipologia diversa, individuare il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi adeguati a situazioni, argomenti e scopi e che contengano le informazioni essenziali, in **modo corretto e abbastanza accurato .** 4.Riconoscere e denominare **con una certa sicurezza** alcune parti del discorso e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	1. Comprende messaggi orali e scritti di vario tipo e interagisce in modo **pertinente** , utilizzando un linguaggio adeguato al contesto e argomentando con correttezza. 2. Legge e comprende **in modo corretto** e usa alcuni strumenti per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 3. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente **in modo abbastanza corretto,** con buone proprietà lessicali e morfosintattiche. 4. Riconosce , denomina e usa **in modo abbastanza pertinente** le parti del discorso, applicando in situazioni diverse le conoscenze.	**8**
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1.Ascoltare **con parziale attenzione** e comprendere **in modo globale** comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo abbastanza efficace** e riferire su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, inserendo alcuni elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **con parziale efficacia**, testi di tipologia diversa, individuare	1. Comprende messaggi orali e scritti di vario tipo e interagisce **in modo abbastanza pertinente**, utilizzando un linguaggio **semplice**. **2.** Legge e comprende **in modo abbastanza**	**7**

	il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi adeguati a situazioni, argomento e scopo e che contengano le informazioni essenziali, **in modo abbastanza chiaro.** 4.Riconoscere e denominare **in modo sostanzialmente corretto** alcune parti del discorso e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	**corretto e non sempre usa gli strumenti** per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. **3.** Scrivesotto dettatura e/o **autonomamente in modo complessivamente corretto,** con proprietà lessicali e morfosintattiche **non sempre adeguate.** 4. Riconosce , denomina e usa **con pertinenza discontinua** le parti del discorso, applicando in situazioni note le conoscenze fondamentali.	
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	1. Ascoltare e comprendere in modo globale comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo non sempre efficace** e riferire su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, inserendo **frammentari** elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **in modo meccanico,** testi di tipologia diversa, individuare il senso globale e le informazioni principali. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi adeguati a situazioni, argomento e scopo e che contengano le informazioni essenziali, **in modo non sempre corretto e accurato .** 4. Riconoscere e denominare **in modo parziale** alcune parti del discorso e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	**1.** Comprende messaggi orali e scritti **in modo essenziale** e interagisce **non sempre con pertinenza.** **2.** Legge e comprende testi di vario tipo **in modo parziale.** **3.** Scrive sotto dettatura e/o in modo autonomo **in modo non sempre corretto ed essenziale.** 4. Riconosce , denomina e usa **con difficoltà** le parti del discorso, applicando solo in situazioni note le conoscenze fondamentali.	**6**
Conoscenze superficiali.	**1.**Ascoltare e comprendere **in modo frammentario** comunicazioni e testi, saper interagire negli scambi comunicativi **in modo poco efficace** e riferire, con un **linguaggio incerto e non del tutto organico**, su esperienze personali rispettando l'ordine cronologico, ma inserendo solo alcuni elementi descrittivi funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **in maniera stentata** senza comprendere i contenuti di base, testi di tipologia diversa, individuare il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie	**1.** Comprende messaggi orali e scritti **in modo parziale** e interagisce negli scambi comunicativi **in modo non sempre funzionale.** 2. Legge **con difficoltà** e la comprensione è superficiale. **3.** Produce testi scritti semplici, brevi e **non sempre corretti.** 4. Riconosce, denomina e usa **con difficoltà** le parti	**5**

	di lettura non sempre adeguate allo scopo. **3.** Scrivere parole, semplici frasi e testi ortograficamente e lessicalmente **poco corretti.** 4. Riconoscere e denominare **con scarsa padronanza** alcune parti del discorso e applicare in modo approssimato le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	del discorso, non sempre riuscendo ad applicare le conoscenze fondamentali alle situazioni.	
Conoscenze carenti con errori.	1.Ascoltare e comprendere **con scarso interesse** comunicazioni e testi, interagire negli scambi comunicativi in **modo inefficace**e riferire**in modo inadeguato e carente** su esperienze personali, inserendo elementi descrittivi non funzionali al racconto. 2. Leggere e comprendere **in modo inespressivo, stentato e incerto**, testi di tipologia diversa, senza individuare il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura non sempre adeguate allo scopo e in modo discontinuo e scorretto. 3. Scrivere parole, semplici frasi e testi strutturalmente **scorretti, incoerenti e inadeguati** a situazioni e scopi. 4. Riconoscere e denominare **in modo improprio** alcune parti del discorso, senza padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	**1.** Comprende messaggi orali e scritti **in modo frammentario** e interagisce negli scambi comunicativi **con grandi difficoltà.** **2.** Legge **con notevoli difficoltà** e la comprensione **non è adeguata.** 3. Scrive solo sotto dettatura e con molti errori grammaticali. 4. Riconosce, denomina e usa **in maniera incoerente** le parti del discorso, non riuscendo ad applicare le conoscenze fondamentali alle situazioni.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
INGLESE - CLASSI I-II-III

INDICATORI:

1. **ASCOLTO E PARLATO**
2. **LETTURA**
3. **SCRITTURA**

Descrittori	**Conoscenze/Abilita'**	**Competenze**			
		Voto 5	**Voto 6/7**	**Voto 8/9**	**Voto 10**
Ascolto Parlato Compren-sione e produzione orale	Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con gli altri per imitazione.	Comprende solo una piccola parte del messaggio. Comunica in modo parziale.	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un essenziale ma corretto lessico.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con sicurezza e con una pronuncia corretta.
Lettura Compren-sione e produzione di un semplice testo scritto	Leggere e comprendere semplici parole cartoline, brevi messaggi acquisiti già oralmente e con supporto visivo.	Legge e comprende solo poche e frammentarie parti del messaggio.	Legge e comprende in modo essenziale e globale il testo scritto, con il supporto dell'insegnan-te.	Legge e comprende la maggior parte del testo in modo corretto.	Legge con buona pronuncia e comprende autonoma-mente il messaggio.
Scrittura Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi.	Produce un testo poco comprensibile a causa di numerosi errori.	Produce un semplice testo abbastanza corretto.	Produce un testo corretto.	Produce un testo corretto e completo.

SCUOLA PRIMARIA
INGLESE – CLASSI IV-V

INDICATORI:

1. **ASCOLTO**
2. **PARLATO**
3. **LETTURA**
4. **SCRITTURA**

Descrittori	**Conoscenze/Abilita'**	**Competenze**			
Ascolto e parlato Compren-sione e produzione orale.	**Comprendere** parole, espressioni e istruzione di uso quotidiano. **Identificare** il tema generale di un discorso. **Esprimersi** linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. **Scambiare** semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	**Voto 5**	**Voto 6/7**	**Voto 8/9**	**Voto 10**
		Comprende solo qualche frammento del messaggio. Comunica in modo parziale ed insicuro.	Comprende il messaggio nella sua globalità. Comunica in modo semplice, con un lessico limitato ma essenziale e corretto.	**Comprende** la maggior parte del messaggio. **Produce** semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con sicurezza, rapidità e una pronuncia corretta.
Lettura Compren-sione di un testo scritto.	Leggere e comprendere brevi frasi, testi o messaggi scritti.	Legge e comprende in modo frammentario solo poche parti del testo.	Legge e comprende globalmente con supporto visivo o dell'insegnan-te.	Legge e comprende la maggior parte del testo in modo corretto.	Legge e comprende interamente un testo in modo corretto e autonomo.
Scrittura Produzione di un testo scritto.	Scrivere messaggi e brevi lettere o semplici, testi in modo comprensibile seguendo un modello dato.	Produce testi poco comprensibili a causa dei troppi errori e insicurezze.	Produce testi semplici non sempre rispettando le regole di struttura grammaticale e linguistica.	Produce testi abbastanza corretti e comprensibili nel rispetto delle principali convenzioni sintattiche e grammaticali	Produce testi in modo corretto, autonomo e sicuro, riflettendo sulle principali convenzioni sintattiche e grammaticali

SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA - CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **ORIENTAMENTO** 2. **LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITA'** 3. **PAESAGGIO** 4. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate con autonomia e padronanza	1. Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto **in completa autonomia** utilizzando **con sicurezza** punti di riferimento arbitrari e convenzionali. 2. Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **in maniera autonoma e corretta.** 3 .Conoscere il territorio circostante e individuare **con sicurezza e precisione** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **pienamente** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **con consapevolezza e padronanza.** **2.**Mostra di possedere **pienamente** il linguaggio della geo-graficità e di saperlo usare **in completa autonomia.** 3.Individua **in modo sicuro e pertinente** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. **4.**Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo **eccellente e in completa autonomia.**	**10**

Conoscenze complete e approfondite	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto in **modo corretto e adeguato** utilizzando **in modo efficace** punti di riferimento arbitrari e convenzionali . **2.** Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **in modo autonomo e corretto.** 3. Conoscere il territorio circostante e individuare **con efficacia** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **in modo preciso** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **con padronanza.** **2.**Mostra di possedere **in modo completo** il linguaggio della geo-graficità e di saperlo usare **in autonomia.** 3.Individua **con sicurezza** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprende il territorio e riconosce il proprio Ambiente **con autonomia e sicurezza**.	**9**
Conoscenze corrette e complete	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando **in modo autonomo e complessivamente corretto** punti di riferimento arbitrari e convenzionali . **2.**Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **in maniera autonoma e corretta.** 3.Conoscere il territorio circostante e individuare **in modo pertinente** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **in modo complessivamento corretto** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **in modo adeguato.** 2.Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità e di saperlo usare **autonomamente.** 3.Individua **in modo efficace** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente **in modo adeguato.**	**8**
Conoscenze complete ma guidate	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando **in modo abbastanza efficace** punti di riferimento arbitrari e convenzionali. **2.**Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **con discreta autonomia.** 3.Conoscere il territorio circostante e individuare **in modo abbastanza pertinente** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **in modo corretto** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **in modo complessivamente corretto.** **2.**Possiede il linguaggio della geo-graficità e lo utilizzza in modo **corretto, anche se non sempre organizzato.** **3.**Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi **in modo semplice ma corretto.** **4.**Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in **modo**	**7**

	attività umane.	**sostanzialmente adeguato.**	
Conoscenze essenziali	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento **in situazioni semplici.** 2.Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **in maniera non sempre autonoma e corretta.** 3.Conoscere il territorio circostante e individuare **in modo parziale** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **in modo essenziale** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **non sempre con autonomia e correttezza.** **2.**Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità e di saperlo usare **in modo essenziale e con qualche incertezza.** 3.Individua **in modo non sempre corretto** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente **in modo generale.**	**6**
Conoscenze superficiali e frammentarie	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento **in modo poco efficace.** 2.Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **con poca precisione e accuratezza.** 3.Conoscere il territorio circostante e individuare **con scarsa padronanza** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **con scarsa padronanza** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **in modo non sempre corretto e pertinente** **2.**Possiede il linguaggio della geo-graficità e lo utilizza **in modo non sempre funzionale.** 3.Individua **solo parzialmente** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente **in modo frammentario.**	**5**
Conoscenze carenti e lacunose	1.Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento **con difficoltà e in modo completamente inadeguato.** 2.Costruire carte degli spazi vissuti e rappresentare percorsi **con scarsa precisione e accuratezza.** 3.Conoscere il territorio circostante e individuare **con scarsa autonomia e correttezza** gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 4.Comprendere **in modo carente** che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	**1.**Si orienta nello spazio vissuto e utilizza gli indicatori spaziali **con grandi difficoltà.** **2.**Possiede il linguaggio della geo-graficità e lo utilizza **in modo non funzionale.** **3.**Individua **solo parzialmente e in modo non adeguato** gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi . 4.Comprende la funzionalità del territorio e del proprio ambiente **in modo molto frammentario.**	**4**

SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA - CLASSI IV-V

INDICATORI:			
1 ORIENTAMENTO **2 LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITA'** **3 PAESAGGIO** **4 REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate con autonomia e padronanza	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in completa autonomia** utilizzando **con sicurezza** la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative. **in maniera autonoma e corretta.** **3.**Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **con sicurezza e precisione** individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4.Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **con correttezza ed efficacia** a partire dal contesto italiano.	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **con consapevolezza e padronanza.** 2.Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti . Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo pertinente ed efficace**. 3.Riconosce e denomina **in modo sicuro e pertinente** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **in completa autonomia** analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.E'in grado di cogliere **in modo pertinente e con consapevolezza** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	**10**
Conoscenze complete e approfondite	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in completa autonomia** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative. **in maniera corretta.** 3.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **con padronanza.** **2.**Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti . Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo pertinente.** **3.**Riconosce e denomina **in modo**	**9**

	mondiali **con sicurezza**, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4.Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **con efficacia** a partire dal contesto italiano.	**sicuro e consapevole** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **in autonomia** analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.E' in grado di cogliere **in modo sempre molto corretto** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	
Conoscenze corrette e complete	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in modo autonomo e complessivamente corretto** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative **in modo autonomo e complessivamente corretto.** 3.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **con appropriatezza**, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **con efficacia** a partire dal contesto italiano.	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **in modo pertinente.** 2.Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo adeguato.** 3.Riconosce e denomina **correttamente** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **autonomamente** analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.E' in grado di cogliere **in maniera consapevole** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	**8**
Conoscenze corrette ma guidate	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in modo abbastanza autonomo e corretto** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative. **in modo complessivamente corretto.** **3.**Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **in modo non sempre**	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **in modo pertinente, ma non sempre autonomo.** 2.Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo adeguato.** 3.Riconosce e denomina **in modo abbastanza corretto** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **con parziale efficacia** analogie e	**7**

	corretto, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4.Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **in modo abbastanza pertinente** a partire dal contesto italiano.	differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.E' in grado di cogliere **in modo semplice ma corretto** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	
Conoscenze essenziali	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in modo non sempre efficace e corretto** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative **in maniera non sempre organica.** 3. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **in modo parziale,** individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **in modo essenziale** a partire dal contesto italiano.	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **in modo essenziale.** **2.**Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo non sempreadeguato.** 3.Riconosce e denomina **in modo non sempre corretto** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **con parziale efficacia** analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.E' in grado di cogliere **in modo generico** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	**6**
Conoscenze superficiali e frammentarie	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **con scarsa padronanza** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative. **in modo poco pertinente.** 3.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **in modo non adeguato** individuando **solo parzialmente** analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4.Acquisire il concetto di regione	**1.**Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **in modo non sempre pertinente e corretto.** 2.Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **in modo incerto.** 3.Riconosce e denomina **in modo non sempre pertinente e corretto** i principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **con parziale efficacia** analogie e differenze con i principali paesaggi	**5**

	geografica e utilizzarlo **in modo poco pertinente** a partire dal contesto italiano.	europei e mondiali. 4.E' in grado di cogliere **in modo disorganico** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	
Conoscenze carenti e lacunose	1.Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche **in modo inefficace** utilizzando la bussola e i punti cardinali. 2.Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche,storiche e amministrative **in modo inappropriato e scorretto.** 3.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani,europei e mondiali **in modo inadeguato e carente**, non riuscendo ad individuare analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 4.Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo **con scarsa consapevolezza e in modo limitato** a partire dal contesto italiano.	**1.**Si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici e i punti cardinali **in modo inadeguato.** 2.Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre **con grande difficoltà e in forma disorganica.** 3.Riconosce e denomina **in maniera lacunosa e carente i** principali oggetti geografici fisici e individua i caratteri che connotano i paesaggi,con particolare attenzione a quelli italiani. Individua **solo parzialmente e in maniera frammentaria** analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali. 4.Cogliere **in modo non pertinente** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
STORIA - CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. USO DELLE FONTI 2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 3. STRUMENTI CONCETTUALI 4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate autonomamente	1. Individuare **con sicurezza e padronanza** le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **in modo sicuro e consapevole** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare **con sicurezza e autonomia** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **in maniera pertinente, completa e sicura** le conoscenze acquisite.	1. Ricava **con sicurezza e pertinenza** da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 2. Riconosce **in maniera autonoma e sicura** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. 3. Mostra di saper organizzare **in modo preciso e completo** i concetti e le conoscenze apprese in semplici schemi temporali. 4. Riferisce **in modo completo e sicuro e con il lessico specifico della disciplina** le conoscenze apprese.	**10**
Conoscenze complete e approfondite	1. Individuare **con sicurezza e padronanza** le tracce e usarle come fonti per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **in modo sicuro e consapevole** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare **in modo autonomo e corretto** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **in maniera completa e proprietà lessicale** le conoscenze	1. Ricava **con sicurezza** da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 2. Riconosce **in maniera autonoma e sicura** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. 3. Organizza **in modo preciso e completo** i concetti e le conoscenze apprese in semplici schemi temporali. 4. Riferisce **in modo completo e con proprietà lessicale** le conoscenze apprese.	**9**

	acquisite.		
Conoscenze corrette e complete	1. Individuare **con precisione e in maniera abbastanza autonoma** le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **in modo consapevole** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare **in maniera abbastanza autonoma e quasi sempre correttamente** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **con padronanza e appropriatezza** le conoscenze acquisite.	**1.**Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato **in maniera abbastanza autonoma e corretta.** 2.Riconosce **con apprezzabile precisione** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. 3.Mostra di saper organizzare **con buona padronanza** i concetti e le conoscenze apprese in semplici schemi temporali. 4.Riferisce **con buona proprietà di linguaggio** le conoscenze apprese.	**8**
Conoscenze corrette ma guidate	1. Individuare **in modo sostanzialmente adeguato** le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **in modo globale** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare **in modo abbastanza autonomo ma non sempre corretto** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **in modo semplice e coerente** le conoscenze acquisite.	1.Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato **in maniera parziale.** 2.Riconosce **in maniera non sempre autonoma e corretta** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. 3.Mostra di saper organizzare **con discreta padronanza** i concetti e le conoscenze apprese in semplici schemi temporali. 4.Riferisce **con discreta proprietà di linguaggio** le conoscenze apprese.	**7**
Conoscenze essenziali	1. Individuare le tracce **essenziali** e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **in maniera essenziale** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed	**1.**Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato **in maniera non sempre appropriata.** 2.Riconosce **in maniera non sempre autonoma e corretta** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. 3.Organizza le conoscenze e i	**6**

	esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare con **parziale padronanza** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. **4.** Riferire **in modo semplice e abbastanza adeguato** le conoscenze acquisite.	concetti acquisiti **in maniera parziale e non sempre adeguata.** 4.Riferisce le conoscenze apprese **utilizzando un linguaggio semplice mostrando difficoltà a cogliere l'argomento.**	
Conoscenze superficiali e frammentarie	1. Individuare le tracce **essenziali** e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato, della storia personale e della preistoria. 2. Riconoscere **con saltuaria consapevolezza e solo se guidato** relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Organizzare con **poca precisione, in maniera non sempre autonoma e corretta** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **in modo semplice e non sempre adeguato** le conoscenze acquisite.	**1.**Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato **in modo inadeguato e frammentario.** 2.Riconosce **in maniera incompleta e non sempre adeguata** le informazioni per individuare relazioni cronologiche. **3.**Organizza le conoscenze e i concetti acquisiti **in maniera incompleta e in modo alquanto incerto.** **4.**Riferisce le conoscenze apprese **in modo parziale e impreciso.**	**5**
Conoscenze carenti e lacunose	1. Individuare **con difficoltà e scarsa autonomia** le tracce come fonti per produrre conoscenze del proprio passato, della storia personale e della preistoria. 2. Conoscere le relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali **in maniera lacunosa e carente.** 3. Organizzare **con difficoltà e scarsa consapevolezza** le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 4. Riferire **con difficoltà e in modo limitato** le conoscenze acquisite.	**1.**Ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo riordinandone i particolari **solo con l'aiuto dell'insegnante.** 2.Riconosce **in maniera incompleta le informazioni e ne confonde l'ordine** per individuare relazioni cronologiche. 3.Organizza **con grande difficoltà** le conoscenze e i concetti acquisiti. **4.**Riferisce le conoscenze apprese **in modo confuso e disorganico.**	**4**

SCUOLA PRIMARIA

STORIA - CLASSI IV-V

INDICATORI:			
1. USO DELLE FONTI **2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** **3. STRUMENTI CONCETTUALI** **4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Padronanza completa ed ampliata delle conoscenze, anche con approfondimenti autonomi	1.Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre **in maniera del tutto autonoma ed efficace,** informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in modo sicuro, corretto e consapevole.** 3.Elaborare **in modo autonomo, sicuro e corretto** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 4.Esporre **con coerenza, precisione ed efficacia** conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	1.Individua le tracce e sa usarle **con sicurezza e padronanza** nella ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in modo logico, completo e corretto.** 3.Individua ed elabora **con sicurezza e padronanza** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Espone **in modo completo e sicuro,** le conoscenze e i concetti appresi, usando **con padronanza** il linguaggio specifico della disciplina.	**10**
Conoscenze complete e approfondite	1.Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre **in maniera autonoma, sicura e corretta** informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in modo sicuro, corretto e consapevole.** 3.Elaborare **con autonomia, padronanza ed efficacia** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 4.Esporre **con sicurezza e precisione** conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	1.Individua le tracce e sa usarle **in modo completo e sicuro** nella ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in modo completo ed approfondito.** 3.Individua ed elabora **in modo logico e approfondito** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Espone **in modo completo e coerente** le conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	**9**

Conoscenze corrette e complete	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre **in maniera autonoma e complessivamente corretta** informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2.** Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in modo sicuro e consapevole.** 3. Elaborare **in maniera adeguata e con apprezzabile precisione** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 4. Esporre **con coerenza e con linguaggio appropriato** conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	1.Individua le tracce e sa usarle **in modo sicuro e con consapevolezza** nella ricostruzione di un fenomeno storico. 2.Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in maniera autonoma e corretta.** 3.Individua ed elabora **con buona padronanza** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Espone **in modo globale e corretto** le conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio **appropriato** al contesto.	**8**
Conoscenze corrette ma guidate	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre **con discreta sicurezza** informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2.** Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in forma appropriata.** 3. Elaborare **in maniera abbastanza autonoma e corretta** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 4. Esporre **in maniera chiara** le conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	1.Individua le tracce e sa usarle **in maniera abbastanza corretta** nella ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in maniera abbastanza autonoma e corretta.** 3.Individua ed elabora **con con parziale padronanza** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Espone le conoscenze e concetti appresi, **con linguaggio e precisione non sempre appropriati** al contesto.	**7**
Conoscenze essenziali	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre **in maniera non sempre autonoma** informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. **2.** Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in maniera essenziale.** 3. Elaborare **in maniera non sempre autonoma e corretta** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **4.** Esporre conoscenze e concetti appresi con **sufficiente proprietà di linguaggio.**	1.Individua le tracce e sa usarle **in modo essenziale** nella ricostruzione di un fenomeno storico. 2.Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in modo non sempre corretto.** 3.Individua ed elabora **in modo parziale** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Espone **con qualche difficoltà** le conoscenze e concetti appresi utilizzando un linguggio **semplice e abbastanza adeguato.**	**6**

Conoscenze superficiali e frammentarie	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico, **con autonomia e correttezza non adeguate**. **2.** Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in maniera essenziale ma incompleta.** 3. Elaborare **in modo incerto** rappresentazioni sintetiche delle società studiate, per mettere in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **4.** Elaborare ed esporre gli argomenti studiati anche usando risorse digitali **con autonomia e correttezza non adeguate.**	1.Individua **con difficoltà** le tracce e le utilizza **in maniera limitata** nella ricostruzione di un fenomeno storico. 2.Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in maniera carente e lacunosa.** 3.Individua ed elabora **in modo frammentario** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. 4.Elabora ed espone gli argomenti studiati **con un linguaggio non sempre appropriato e corretto.**	**5**
Conoscenze carenti e lacunose	**1.** Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre informazioni di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico, **con difficoltà e scarsa autonomia.** **2.** Ordinare in modo cronologico fatti ed eventi storici **in maniera confusa e inadeguata.** 3. Elaborare **in modo frammentario** rappresentazioni sintetiche delle società studiate per mettere in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **4.** Esporre ed elaborare gli argomenti di studio **in modo disorganico e con scarsa autonomia,** mostrando **gravi difficoltà.**	1.Individua **con grandi difficoltà e scarsa autonomia** le tracce e non le utilizza in maniera appropriata nella ricostruzione di un fenomeno storico. **2.**Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici **in modo limitato e ne confonde l'ordine.** 3.Individua **con notevole difficoltà** le relazioni fra gruppi umani e spaziali. **4.**Espone ed elabora gli argomenti studiati **con grandi difficoltà e in modo carente anche negli aspetti essenziali.**	**4**

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA – CLASSI I-II-III-IV-V

INDICATORI:

1. **DIO E L'UOMO**
2. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**
3. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**
4. **VALORI ETICI E RELIGIOSI**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	**OTTIMO**
Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.propri stati d'animo.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	**DISTINTO**
Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	**BUONO**
Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	**SUFFICIENTE**
Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.	Limitata comprensione dei contenuti. Espressione incoerente	**NON SUFFICIENTE**

SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA- CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **CALCOLARE;** 2. **MISURARE;** 3. **RISOLVERE PROBLEMI E ARGOMENTARE.**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Conoscere e saper operare con i numeri naturali con **consapevolezza e padronanza**; 2.Riconoscere, denominare e descrivere lefigure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, con precisione e accuratezza, **in maniera autonoma, sicura e corretta**; 3.Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, rappresentandoli in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **con padronanza ed efficacia**, e argomentare, con **precisione e linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in modo completo e sicuro** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con sicurezza e padronanza** i concetti fondamentali della matematica; **3.Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle **diverse situazioni interdisciplinari**; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse, personali ed efficaci.**	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Conoscere e saper operare con i numeri naturali con **consapevolezza e padronanza**; 2.Riconoscere, denominare e descrivere lefigure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con precisione** e accuratezza, **in maniera autonoma e corretta;** 3.Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, rappresentandoli in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **con padronanza**, e argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.**Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; 4.**Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle **diverse situazioni interdisciplinari**; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	**9**

Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Conoscere e saper operare con i numeri naturali **con consapevolezza e padronanza apprezzabili**; 2.Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con precisione**, **in maniera abbastanza autonoma e corretta**; 3.Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, rappresentandoli, **quasi sempre correttamente**, in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **in forma adeguata** e argomentare, **con apprezzabile precisione e linguaggio appropriato**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	**1.Possiede** le conoscenze teoriche della disciplina; **2.**Sa utilizzare con **buona padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'adeguata** osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie globalmente** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	**8**
Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato.	**1.**Conoscere e saper operare con i numeri naturali **in maniera abbastanza consapevole;** 2.Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con parziale precisione,in manieranon sempre autonoma e corretta**; **3.**Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, rappresentandoli, **non sempre correttamente**, in forma matematica, ipotizzando strategie di soluzione già note, eseguendo calcoli **sostanzialmente corretti** e argomentare, **con linguaggio e precisionenon sempre appropriati**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **principali** della disciplina; 2.Sa utilizzare con **discreta** padronanza i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **essenziale**della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari, sebbene **in maniera parziale**; 5.E' in grado di utilizzare **semplici** strategie risolutive.	**7**
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Conoscere e saper operare con i numeri naturali **con consapevolezza non sempre adeguata**; 2.Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con precisione e accuratezza minime**; 3.Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, utilizzando strategie di soluzione già note, eseguendo calcoli **con padronanza essenziale**, e argomentare, **conlinguaggio** semplice, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare con **parziale** padronanza i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione analitica **frammentaria** della realtà da un punto di vista matematico; 4.Coglie, in maniera **essenziale**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **semplici e già note**.	**6**

Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Conoscere e saper operare con i numeri naturali **con saltuaria consapevolezza e padronanza**; 2. Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con poca precisione e accuratezza**, **in manieranon sempre autonoma e corretta**; 3. Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, utilizzando strategie di soluzione **già note**, eseguendo calcoli **senza padronanza**, e argomentare, **con poca precisione e linguaggionon sempre appropriato e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in maniera incompleta** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.Sa utilizzare con padronanza **non sempre adeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **parziale e imprecisa** della realtà da un punto di vista matematico; 3.Coglie, **in maniera essenziale, ma incompleta**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 4.E' in grado di utilizzare strategie risolutive semplici e già note, **con l'aiuto dell'insegnante**.	**5**
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Conoscere e saper operare con i numeri naturali **senza consapevolezza e padronanza**; 2. Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche del piano, determinarne misure e costruire semplici modelli, **con scarsa precisione e accuratezza, in maniera non consapevole e con l'aiuto dell'insegnante**; 3. Risolvere semplici problemi di vita quotidiana, utilizzando, **con l'aiuto dell'insegnante**, strategie di soluzione già note, eseguendo calcoli **meccanicamente**, e argomentare, **in maniera lacunosa e carente**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1. Possiede **in maniera lacunosa e carente** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.**Non sa utilizzare** con padronanza i concetti fondamentali della matematica; **3.Non mette in atto** un'osservazione della realtà da un punto di vista matematico. 4.Nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari **non individua** problemi logico-matematici e **non riesce** a mettere in atto strategie risolutive.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA - CLASSI IV-V

INDICATORI:			
1. **CALCOLARE;** 2. **MISURARE;** 3. **RISOLVERE PROBLEMI E ARGOMENTARE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari, approfondite ed ampliate	1. Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, con **padronanza, in modo consapevole e completo** sia per iscritto che mentalmente; 2. Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area, **con precisione eaccuratezza, in maniera autonoma e corretta**; 3. Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli, **con padronanza ed efficacia**, e argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1. Possiede **pienamente e con sicurezza** le conoscenze teoriche della disciplina; 2. Sa utilizzare **con sicurezza e padronanza** i concetti fondamentali della matematica; **3.Mette in atto in modo originale** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Cogliesistematicamente** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5. E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed efficaci,** anche in contesti differenti da quelli noti.	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento autonomo	1. Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza**; 2. Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area, con precisione e accuratezza, **in maniera autonoma e corretta**; 3. Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo **calcoli con padronanza** e argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1. Possiede **pienamente** le conoscenze teoriche della disciplina; 2. Sa utilizzare **con padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3. **Mette in atto in modo sicuro** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; 4. **Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; **5.** E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed efficaci.**	**9**

Buona padronanza delle conoscenze disciplinari, con qualche approfondimento autonomo	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza apprezzabili**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera autonoma e corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole **in modo sostanzialmente corretto** in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **con padronanza corretta**, e argomentare, **con pertinenza e linguaggio specifico**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	**1.Possiede** le conoscenze teoriche della disciplina; **2.**Sa utilizzare con **buona padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'adeguata** osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse e per lo più efficaci**.	**8**
Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente **con consapevolezza**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera abbastanza autonoma e corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole, **non sempre correttamente**, in forma matematica, ipotizzando strategie di soluzione **già note**, eseguendo calcoli **con padronanza non sempre adeguata**, e argomentare, **con linguaggioabbastanza specifico e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le c.onoscenze teoriche **principali** della disciplina; 2.Sa utilizzare con **discreta** padronanza i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **analitica globale** della realtà, da un punto di vista matematico; 4.Coglie problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari, **in maniera parziale e incompleta**; 5.E' in grado di utilizzare semplici strategie risolutive.	**7**
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza minime**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera essenzialmente corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando strategie di soluzione **semplici e note**, eseguendo calcoli **conpadronanza minima**, e argomentare, **con linguaggionon sempre specifico e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare con padronanza **non sempreadeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione analitica **parziale** della realtà da un punto di vista matematico; 4.Coglie, **in maniera essenziale**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive semplici e già note.**	**6**

Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con poca consapevolezza e padronanza**; 2. Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera non del tutto autonoma e corretta**; 3. Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando meccanicamente strategie di soluzione **semplici e già note**, eseguendo calcoli **conpoca padronanza**, e argomentare, con linguaggio **non sempre pertinente e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in maniera incompleta** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.Sa utilizzare con padronanza **non sempre adeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **parziale e imprecisa** della realtà da un punto di vista matematico; 4.Coglie, **in maniera incompleta**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive semplici e già note, **con l'aiuto dell'insegnante**.	**5**
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con scarsa consapevolezza e padronanza non adeguata**; 2. Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera non consapevole e con l'aiuto dell'insegnante**; 3. Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando, **solo con l'aiuto dell'insegnante**, strategie di soluzione semplici e note, eseguendo i calcoli **meccanicamente**, e argomentare**, in maniera lacunosa e carente** , osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1. Possiede **in maniera lacunosa e carente** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2. **Non sautilizzare** i concetti fondamentali della matematica; **3.Non mette in atto** un'osservazione della realtà da un punto di vista matematico. 4.Nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari **non individua** problemi logico-matematici e **non riesce** a mettere in atto strategie risolutive.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE - CLASSI I-II-III

INDICATORI:

1. **OSSERVARE**
2. **CONOSCERE**
3. **CONFRONTARE**
4. **SPERIMENTARE**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari, approfondite ed ampliate	1.Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **con interesse e curiosità**. 2.Riflettere, **con precisione e accuratezza**, sulla realtà osservata e formulare ipotesi, verificandone **attentamente** la validità attraverso semplici esperimenti. 3.Verbalizzare, **in maniera autonoma, pertinente e corretta**, i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	1.Osserva, individua e descrive elementi della realtà **in modo accurato e organico in contesti diversi**. 2.Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **in modo completo e accurato**. 3.Riesce a formulare ipotesi **in maniera autonoma e completa**.	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento autonomo	1.Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **con interesse**. 2.Riflettere **con precisione** sulla realtà osservata e formulare ipotesi verificandone la validità attraverso semplici esperimenti. 3.Verbalizzare, **con autonomia e correttezza**, i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	1.Osserva, individua e descrive elementi della realtà **in modo accurato ed organico**. 2.Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **in modo completo**. 3.Riesce a formulare ipotesi **in maniera corretta e sicura**.	**9**
Buona padronanza delle conoscenze disciplinari, con qualche approfondimento autonomo	1.Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **con interesse e curiosità apprezzabili**. 2.Riflettere **con un'adeguata precisione** sulla realtà osservata e formulare ipotesi verificandone la validità attraverso semplici esperimenti. 3.Verbalizzare, **in maniera autonoma e complessivamente corretta** , i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	1.Osserva, individua e descrive elementi della realtà **in modo organico**. 2.Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo **adeguato**. 3.Riesce a formulare ipotesi **in maniera corretta e adeguata**.	**8**
Discreta padronanza delle	1.Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **con un discreto**	1.Osserva ,individua e descrive elementi della realtà **in modo autonomo**.	**7**

conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato	**interesse**. 2. Riflettere sulla realtà osservata e formulare **apprezzabili** ipotesi verificandone la validità attraverso semplici esperimenti. 3. Verbalizzare**, in maniera abbastanza autonoma e corretta**, i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	2. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **con discreta padronanza**. **3.** Riesce a formulare ipotesi **in modo sostanziale e corretto**.	
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **non sempre con interesse e curiosità**. 2. Riflettere sulla realtà osservata e formulare ipotesi **non sempre corrette**, verificandone la validità attraverso semplici esperimenti. 3. Verbalizzare,**non sempre con autonomia e correttezza**, i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	**1.** Osserva, individua e descr elementi della realtà **in mani essenziale.** 2. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **in modo incompleto**. 3. Riesce a formulare ipotesi **in modo sostanziale**.	**6**
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **con poco interesse e curiosità**. 2. Riflettere sulla realtà osservata e formulare **semplici e già note** ipotesi verificandone la validità attraverso semplici e sperimenti. **3.** Verbalizzare, con **autonomia e correttezza non sempre adeguate**, i contenuti appresi utilizzando anche semplici schematizzazioni.	1. Osserva e descrive **in maniera incompleta**. 2. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **in modo parziale e confuso**. 3. Riesce a formulare ipotesi **in modo non del tutto adeguato**.	**5**
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Osservare, analizzare e descrivere semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana **solo se guidato dall'insegnante**. 2. Riflettere sulla realtà osservata e, **solo con l'aiuto dell'insegnante**, formulare ipotesi verificandone la validità attraverso semplici esperimenti. **3.** Verbalizzare, **con scarsa autonomia e correttezza**, utilizzando anche semplici schematizzazioni.	1. Osserva e descrive **in maniera lacunosa e carente**. 2. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi **solo con l'aiuto dell'insegnante**. 3. Riesce a formulare ipotesi **in modo non adeguato**.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE - CLASSI IV-V

INDICATORI:

1. **OSSERVARE**
2. **CONOSCERE**
3. **CONFRONTARE**
4. **SPERIMENTARE**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari, approfondite ed ampliate	**1.**Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con padronanza, in modo consapevole e completo.** 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera corretta, autonoma e con un linguaggio appropriato.** 3.Formulare, **con sicurezza e consapevolezza, valide** ipotesi.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere **pienamente e con sicurezza** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.Riconosce **pienamente e con sicurezza** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. **3.Coglie sistematicamente** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi. **4.Espone in maniera corretta ed originale** ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **5.**Riesce a formulare, **con precisione, diverse e valide** ipotesi, anche **in contesti differenti** da quelli noti.	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento autonomo	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con consapevolezza e padronanza**. **2.**Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera autonoma e con un linguaggio appropriato**. 3.Formulare **con consapevolezza valide** ipotesi.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere **pienamente** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.**Riconosce con sicurezza** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. 3.**Coglie** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4.**Espone in maniera corretta** ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 5.Riesce a formulare **diverse e valide** ipotesi.	**9**
Buona padronanza delle conoscenze disciplinari, con qualche approfondimento autonomo	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con consapevolezza e padronanza apprezzabili**. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera autonoma e con un linguaggio adeguato**. 3.Formulare **valide** ipotesi.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere, **con un'adeguata sicurezza**, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.**Riconosce con un'adeguata sicurezza** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. **3.Coglie in maniera adeguata** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi. **4.Espone in maniera adeguata** ciò che ha	**8**

		sperimentato. 5.Riesce a formulare **diverse e per lo più valide ipotesi.**	
Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con consapevolezza**. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera abbastanza autonoma e corretta**. 3.Formulare **apprezzabili** ipotesi.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere **i principali** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.**Riconosce con una discreta sicurezza** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. **3.Coglie in maniera discreta** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi. **4.Espone in modo discreto** ciò che ha sperimentato. **5.**Riesce a formulare **semplici ipotesi.**	7
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con consapevolezza e padronanza minime**. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera essenzialmente corretta**. **3.**Formulare ipotesi **non sempre corrette**.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere **semplici** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. **2.Riconosce non sempre con adeguata sicurezza** le principali relazioni mondo naturale/uomo. **3.Coglie in maniera essenziale** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi. **4.Espone in maniera non sempre adeguata** ciò che ha sperimentato. **5.**Riesce a formulare **semplici e già note** ipotesi**.**	**6**
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con poca consapevolezza e padronanza**. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle **in maniera non del tutto autonoma e corretta**. **3.**Formulare ipotesi **semplici e già note.**	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere **in maniera incompleta** i principali fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.**Riconosce non sempre con un'adeguata sicurezza** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. 3.**Coglie in maniera incompleta** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi viventi. 4.**Espone in maniera non adeguata** ciò che ha sperimentato. **5.**Riesce a formulare ipotesi **semplici e già note con l'aiuto dell'insegnante.**	**5**
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà **con scarsa consapevolezza e padronanza non adeguata**. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle in maniera **non consapevole e con l'aiuto dell'insegnante**. 3.Formulare semplici ipotesi **solo con l'aiuto dell'insegnante**.	1.Riesce ad osservare, analizzare e descrivere, **in maniera lacunosa e carente**, i principali fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 2.**Non possiede sicurezza nel riconoscere** le principali relazioni tra il mondo naturale e l'uomo. **3.Non riesce a cogliere** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. **4.Espone in maniera lacunosa e carente** ciò che ha sperimentato. **5.Non riesce** a formulare semplici ipotesi.	**4**

SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA – CLASSI I-II

INDICATORI:			
1. VEDERE E OSSERVARE 2. PREVEDERE E IMMAGINARE 3. INTERVENIRE E TRASFORMARE			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	1.Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2.Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche.	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo corretto, preciso e creativo. 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo appropriato e sicuro. 3.Conosce ed espone in modo sicuro e dettagliato le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. Esegue semplici istruzioni d' uso in modo corretto, preciso e creativo.	**10**
Conoscenze complete con approfondimenti	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2.Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche.	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo corretto, preciso . 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo appropriato . 3.Conosce ed espone con un linguaggio specifico le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. Esegue semplici istruzioni d' uso in modo corretto e preciso.	**9**
Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	1.Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2.Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche.	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo corretto. 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo corretto . 3.Conosce ed espone chiaramente le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. Esegue semplici istruzioni d' uso in modo corretto .	**8**

Conoscenze complete con approfondimento guidato	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. 3.Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche.	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo abbastanza corretto. 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo abbastanza corretto. 3.Conosce ed espone con linguaggio semplice, ma abbastanza corretto. le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. 4.Esegue semplici istruzioni d' uso in modo abbastanza corretto**.**	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. 4.Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo essenziale. 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo parziale. 3.Conosce ed espone con linguaggio semplice, ma abbastanza adeguato le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. Esegue semplici istruzioni d' uso in modo abbastanza corretto.	***6***
Conoscenze superficiali	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti e tecnologici. 2. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3.Conoscere le trasformazioni degli oggetti comuni derivanti dall'uso. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche.	1.Conosce le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono in modo confuso ed incerto. 2.Conosce ed utilizza le parti del computer e la loro funzione in modo parziale. 3.Conosce ed espone con linguaggio non adeguato le caratteristiche dei materiali e degli oggetti e i rischi derivanti dall'uso improprio. Esegue semplici istruzioni d' uso in modo abbastanza corretto.	**5**

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA - CLASSI III-IV-V

INDICATORI:

1. **VEDERE E OSSERVARE**
2. **PREVEDERE ED IMMAGINARE**
3. **INTERVENIRE E TRASFORMARE**

DESCRITTORI

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo sicuro e dettagliato. 2. Conosce ed utilizza in modo appropriato e sicuro i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone con proprietà e ricchezza lessicale, utilizzando una terminologia specifica.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi.	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo corretto e preciso. 2. Conosce ed utilizza in modo appropriato i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone chiaramente,con linguaggio specifico, dimostrando comprensione dei concetti.	**9**
Conoscenze complete e con qualche approfondimento autonomo.	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo corretto. 2. Conosce ed utilizza in modo corretto i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone chiaramente i concetti e le fasi di realizzazione del prodotto.	**8**

Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo abbastanza corretto. 2. Conosce ed utilizza in modo abbastanza corretto i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone i concetti in modo corretto, ma non sempre organizzato,le fasi di realizzazione del prodotto.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo essenziale. 2. Conosce ed utilizza in modo parziale i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone i concetti in modo essenziale le fasi di realizzazione del prodotto.	**6**
Conoscenze superficiali.	1. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 2. Esplorare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. 3. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	1. Riconosce la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano in modo non adeguato. 2. Conosce ed utilizza in modo confuso ed incerto i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 3. Espone i concetti in modo inadeguato le fasi di realizzazione del prodotto.	**5**

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE MOTORIE – CLASSI I-II

INDICATORI:

1. **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO**
2. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATICO-ESPRESSIVA**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi **pienamente** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2 Utilizzare in modo **completo e originale** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **piena e completa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **molto sicuro, completo e creativo** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi in modo **pronto e sicuro** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **completo** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **completa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. **2.**Comunica ed esprime in modo **chiaro** e **sicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**9**
Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi **con sicurezza** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **chiaro** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **buona** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **corretto** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**8**
Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato.	1.Coordinarsi **con discreta sicurezza** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **sostanzialmente chiaro** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha una **discreta** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **abbastanza chiaro** e **sicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**7**
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi **in modo essenziale** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare **sufficientemente** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **sufficiente** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **essenziale** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	***6***
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi **limitatamente** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare **parzialmente** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **poca** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **parziale** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**5**
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi in modo **inadeguato** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **stentato e incerto** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **scarsa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **incoerente e insicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio.	**4**

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE MOTORIE - CLASSI III-IV-V

INDICATORI:

1. **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO**
2. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATICO-ESPRESSIVA**
3. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
4. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi **pienamente** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **completo e originale** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3.Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare **ottime** competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4.Comprendere e padroneggiare **con pertinenza ed efficacia** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il regime alimentare.	1.Ha **piena e completa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **molto sicuro, completo e creativo** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3.Partecipa, collabora in modo **molto attivo** con gli altri e rispetta **pienamente** le regole del gioco e dello sport. 4. Riconosce e applica in modo molto **corretto, sicuro e critico** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**10**
Distinta padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Coordinarsi in modo **pronto e sicuro** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **completo** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3.Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare **ottime** competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4.Comprendere e padroneggiare **con distinta efficacia** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il regime alimentare.	1.Ha **completa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **chiaro** e **sicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3.Partecipa, collabora **attivamente** con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport. 4.Riconosce e applica in modo molto **sicuro ed efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**9**

Buona padronanza delle conoscenze disciplinari	**1.**Coordinarsi **con sicurezza** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **chiaro** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3.Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare **buone** competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4.Comprendere e padroneggiare **con pertinenza** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il regime alimentare.	1.Ha **buona** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **corretto** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3.Partecipa, collabora **adeguatamente** con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport. 4.Riconosce e applica in modo **attento e efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**8**
Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato.	1.Coordinarsi **con discreta sicurezza** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare in modo **sostanzialmente chiaro** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3.Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare **essenziali** competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4.Comprendere e padroneggiare **abbastanza efficacemente** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il regime alimentare.	1.Ha una **discreta** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **abbastanza chiaro** e **sicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3.Partecipa, collabora **adeguatamente** con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport. 4.Riconosce e applica in modo **generalmente efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**7**
Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari	**1.**Coordinarsi **in modo essenziale** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare **sufficientemente** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3.Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare **parziali** competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4.Comprendere e padroneggiare **con frammentaria pertinenza** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il regime alimentare.	1.Ha **sufficiente** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **essenziale** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3.Partecipa, collabora **in modo limitato** con gli altri e rispetta **saltuariamente** le regole del gioco e dello sport. 4.Riconosce e applica in modo **poco efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	***6***
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	**1.**Coordinarsi **limitatamente** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2.Utilizzare **parzialmente** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	1.Ha **poca** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2.Comunica ed esprime in modo **parziale** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. **3.**Partecipa, collabora **con difficoltà**	**5**

	3. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze **poco efficaci** di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprendere e padroneggiare con **scarsa padronanza** i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il corretto regime alimentare	con gli altri e **non sempre** rispetta le regole del gioco e dello sport. 4.Riconosce e applica in modo **parzialmente efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	
Non del tutto adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1. Coordinarsi in modo **inadeguato** all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. 2. Utilizzare in modo **stentato e incerto** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze **scarsamente corrette** di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. **4.** Comprendere e padroneggiare i principi essenziali che regolano il benessere psicofisico e il corretto regime alimentare in **modo improprio**.	1. Ha **scarsa** consapevolezza di sé e del proprio corpo. 2. Comunica ed esprime in modo **incoerente e insicuro** i propri stati d'animo utilizzando il linguaggio corporeo e motorio. 3. Partecipa, collabora **con notevole difficoltà** con gli altri e **non** rispetta le regole del gioco e dello sport. 4. Riconosce e applica in modo **scarsamente efficace** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	**4**

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE – CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **ESPRIMERSI E COMUNICARE** 2. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	1.Utilizzare colori e materiali in modo originale .Lavorare in modo accurato e ricchezza di elementi espressivi .	1.Utilizza colori e materiali in modo originale .I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi	**10**
Conoscenze complete con approfondimenti	1.Utilizzare colori e materiali in modo corretto ed espressivo. Lavorare in modo accurato .	1.Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati .	**9**
Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	1.Utilizzare colori e materiali in modo corretto. Lavorare in modo autonomo.	1.Utilizza colori e materiali in modo corretto. 2.Lavora in modo autonomo.	**8**
Conoscenze complete con approfondimento guidato	1.Utilizzare colori e materiali in modo abbastanza corretto. Lavorare in modo guidato.	1.Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono guidati.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite	1.Utilizzare colori e materiali in modo abbastanza corretto. Lavorare in modo essenziale.	1.Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. Lavora in modo essenziale.	***6***
Conoscenze superficiali	1.Utilizzare colori e materiali in modo superficiale.	1.Utilizza colori e materiali in modo superficiale.	**5**

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE – CLASSI IV-V

INDICATORI: 1. **ESPRIMERSI E COMUNICARE** 2. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	1.Utilizzare colori e materiali in modo originale . Lavorare accuratamente e con ricchezza di elementi espressivi. 2.Descrivere ed analizzare in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.	1.Utilizza colori e materiali in modo originale .I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi. 2. Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi.	1.Utilizzare i colori e materiali in modo corretto ed espressivo . lavorare in modo preciso, accurato ed autonomo. 2.Descrivere ed analizzare in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	1.Utilizza i colori e materiali in modo corretto ed espressivo . I lavori sono precisi ed accurati. 1. Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	**9**
Conoscenze complete e con qualche approfondimento autonomo.	1.Utilizzare i colori e materiali in modo corretto ed espressivo . Lavorare in modo preciso. 2.Descrivere ed analizzare in modo completo messaggi visivi ed opere d'arte.	1.Utilizza i colori e materiali in modo espressivo . I lavori sono precisi. 2.Descrive ed analizza in modo completo messaggi visivi ed opere d'arte.	**8**
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1. Utilizzare colori e materiali in modo corretto. Lavorare in modo essenziale.	1.Utilizza colori e materiali in modo corretto. I lavori sono essenziali.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	1.Utilizzare colori e materiali in modo abbastanza corretto. Lavorare in modo piuttosto essenziale. 2.Descrivere ed analizzare in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	**1.**Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali. 2.Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	**6**
Conoscenze superficiali.	1.Utilizzare colori e materiali in modo inadeguato. 2.Descrivere in modo superficiale e non adeguato immagini e opere d'arte.	1.Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. 2.Descrive in modo superficiale e non adeguato immagini e opere d'arte.	**5**

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA - CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **ASCOLTARE** 2. **PRODURRE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Riprodurre ritmi, eseguire brani vocali in modo originale e creativo.	1.Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.	**10**
Distinta/buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Eseguire canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione	1.Esegue canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione	**8/9**
Discreta/Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato.	1.Seguire l'esecuzione di canti e ritmi in modo poco attento.	1.Segue l'esecuzione di canti e ritmi in modo poco attento.	**6/7**
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Non saper produrre ritmi. Non partecipare a canti.	1.Non riproduce ritmi. Non partecipa a canti.	**5**

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA - CLASSI IV-V

INDICATORI: 1. **ASCOLTARE** 2. **PRODURRE**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Eseguire brani vocali/strumentali in modo originale e creativo. Riprodurre ritmi.	1.Esegue brani vocali/strumentali in modo originale e creativo. Riproduce ritmi.	**10**
Distinta/buona padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Ascoltare e riconoscere in modo attivo. Eseguire canti, ritmi strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione	1.Ascolta e riconosce in modo attivo. Esegue canti, ritmi strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione	**8/9**
Discreta/Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari, con approfondimento guidato.	1.Seguire l'esecuzione di canti e ritmi in modo poco attento.	1.Ascolta e riconosce se sollecitato. 2.Segue l'esecuzione di canti e ritmi in modo poco attento.	**6/7**
Non adeguata padronanza delle conoscenze disciplinari	1.Non mostrare attenzione. 2. Non partecipare a canti.	1.Non è attento. 2.Non partecipa a canti.	**5**

12.c Modello di certificazione delle competenze

Le raccomandazioni del parlamento europeo e del consiglio del 7 settembre 2006 contengono le seguenti definizioni:

CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
ABILITA'	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: • comunicazione nella madrelingua; • comunicazione nelle lingue straniere; • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; • competenza digitale; • imparare a imparare; • competenze sociali e civiche; • spirito di iniziativa e imprenditorialità; • consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.
La certificazione non va intesa «come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati».
Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.
Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- è ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- è coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità;
- indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99 e obbligatoria dal 2007, era formulata su modelli che le scuole predisponevano nella propria autonomia. Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell'a.s. 2016/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017 ha individuato le norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015 (si vedano le relative schede a pag. 58 e 60 del presente documento).

Modello di Certificazione delle competenze
Scuola Primaria

Allegato A

Istituzione scolastica

……..……..

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto ildecreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine delquinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn … ……...……..... ,

nat … a …….……..… il ..……..…… , ha

frequentato nell'anno scolastico …... / …... la classe …..… sez. ……

con orario settimanale di ….. ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello [1]
1	Comunicazione nella madrelin- gua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di com- prendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adotta- re un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione es- senziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e com- petenze di base in scienza e tec- nologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi con- creti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi sempli- ci.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi ap- prendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le re- gole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si espri- me negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolasti- che, relativamente a:		*

Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data……..

Il Dirigente Scolastico

_____

(1)Livello	Indicatoriesplicativi
A– Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioniconsapevoli.
B–Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilitàacquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fonda mentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

13 - Scuola Secondaria di Primo Grado

13.a Rubriche valutative delle competenze disciplinari

ITALIANO - CLASSI I-II

INDICATORI: 1. **scolto e parlato** 2. **Lettura** 3. **Scrittura.** 4. **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	1.**Ascoltare** con attenzione **e comprendere** con interesse il significato globale del messaggio, memorizzandole informazioni e riconoscendo lo scopo del messaggio; **esprimere** in modo chiaro, corretto con un linguaggio specifico ed ampio i contenuti appresi. 2.**Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo pertinente, utilizzando strategie adeguate e rilevando con attenzione le informazioni. 3.**Scrivere** frasi semplici e testidi tipo diverso in modo corretto, chiaro ortograficamente, fonologicamente e morfosintatticamente, adeguati a situazioni e scopi. 4.**Conoscere in modo** dettagliatole parti del discorso e **riconoscere** in modo logico **e** preciso gli aspetti: fonologici, ortografici, morfologici della lingua**.**	1.**Ascolta, comprende e comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo corretto, chiaro e completo, utilizzando un linguaggio adeguato, autonomo e specifico al contesto. 2.**Produce** testi di vario tipo corretti, chiari e coerenti, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici adeguati. 3.**Legge**, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo in modo pertinente. 4.**Ha raggiunto** valide**competenze digitali** utilizzando le TIC. 5.**Ha raggiunto** uno spirito d'iniziativa e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con consapevolezza ed espressione culturale.	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo.	1.**Ascoltare** con attenzione e **comprendere** il significato globale del messaggio, memorizzandole informazioni e riconoscendo lo scopo del messaggio; **esprimere** in modo chiaro e con un linguaggio approfondito i contenuti appresi. 2.**Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo espressivo utilizzando strategie adeguate e rilevando globalmente le informazioni. 3.**Scrivere** frasi semplici e testidi tipo diverso in modo corretto, ortograficamente, fonologicamente e morfosintatticamente, adeguati a situazioni e scopi. 4.**Conoscere** le parti del discorso e **riconoscere** in modo logico**,** accurato gli aspetti: fonologici, ortografici, morfologici della lingua**.**	1.**Comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo corretto, chiaro e approfondito, utilizzando un linguaggio adeguato e specifico al contesto. 2.**Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo coerente. 3.**Produce** testi di vario tipo corretti e chiari, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici dettagliati. 4.**Legge**, **comprendeed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo corretto. 5.**Ha raggiunto**specifiche**competenze digitali** utilizzando le TIC. 6.**Ha raggiunto** un approfondito**spirito d'iniziativa** e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con consapevolezza ed espressione culturale.	9

Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo.	**1.Ascoltare** con attenzione **e comprendere** il significato del messaggio, memorizzando le informazioni e riconoscendo in modo adeguato lo scopo del messaggio; **esprimere** in modo completo econ un linguaggio specifico i contenuti appresi. **2.Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo corretto utilizzando strategie adeguate e rilevando in modo pertinente le informazioni. **3.Scrivere** frasi semplici e testidi tipo diverso in modo corretto: ortograficamente, fonologicamente e morfosintatticamente, coerenti e accurati a situazioni e scopi. **4.Conoscere** in modo chiaro le parti del discorso e **riconoscere** in modo logico**,** gli aspetti: fonologici, ortografici, e morfologici della lingua**.**	**1.Comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo chiaroe corretto, utilizzando un linguaggio inerente al contesto. **2.Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo specifico. **Produce** testi di vario tipo corretti, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici approfonditi secondo i modelli appresi. **3.Legge, comprende ed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo costante e globale. **4.Ha raggiunto**chiare **competenze digitali** utilizzando le TIC. **5.Ha raggiunto**uno specifico**spirito d'iniziativa** e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con consapevolezza ed espressione culturale.	8
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	**1.Ascoltare** con attenzione **e comprendere** il significato completodel messaggio, memorizzandole informazioni e riconoscendo lo scopo del messaggio; **esprimere** in modo completo econ un linguaggio attinente i contenuti appresi. **2.Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo adeguato utilizzando strategie consone e rilevando le informazioni. **3.Scrivere** frasi semplici e testidi tipo diverso in modo coerente: ortograficamente, fonologicamente e morfosintatticamente, adeguati a situazioni e scopi. **4.Conoscere** in modo corretto le parti del discorso e **riconoscere** in modo accuratogli aspetti: fonologici, ortografici, e morfologici della lingua**.**	**1.Comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo approfondito, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.**Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo pertinente. **Produce** testi di vario tipo coerenti, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici specificisecondo i modelli appresi. **2.Legge, comprende ed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo organico. **3.Ha raggiunto**congrue competenze digitali utilizzando le TIC. **4.Ha raggiunto** un coerente**spirito d'iniziativa** e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con consapevolezza ed espressione culturale.	7
Conoscenze essenziali, ma non approfondite.	**1.Ascoltare** con attenzione **e comprendere** il significato generale del messaggio, memorizzandole informazioni e riconoscendo in modo conveniente lo scopo del messaggio; e**sprimere** in modo semplice, econ un linguaggio piuttosto appropriato i contenuti appresi. **2.Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo facile utilizzando strategie abbastanza consone e rilevando le informazioni. **3.Scrivere** frasi semplici e testidi tipo diverso in modo essenziale: ortograficamente, fonologicamente e morfosintattico, conformi a situazioni e scopi.	**1.Comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo essenziale, utilizzando un linguaggio semplice al contesto. **2.Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo chiaro. **3.Produce** testi di vario tipo semplici, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici adeguatisecondo i modelli appresi. **4.Legge, comprende ed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo semplice. **Ha raggiunto**idonee**competenze digitali** utilizzando le TIC. **5.Ha raggiunto** un adeguato **spirito**	6

	4.Conoscere in modo generale le parti del discorso e **riconoscere** gli aspetti: fonologici, ortografici, e morfologici della lingua**.**	**d'iniziativa** e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con consapevolezzaed espressione culturale.	
Conoscenze superficiali.	**1.Ascoltare** con superficialità **e comprendere** in parte il significato del messaggio, nonsempremememorizzandole informazioni e riconoscendo in modo parzialelo scopo del messaggio; e**sprimere** in modo non molto chiaro econ un linguaggio non sempreappropriato i contenuti appresi. **2.Leggere e comprendere** testi di vario tipo in modo faticosonon utilizzando strategie adeguate e rilevando con difficoltà le informazioni. **3.Scrivere** frasi poco articolatee testi di tipo diverso in modo nondel tutto chiari: ortograficamente, fonologicamente e morfosintattico, conformi a situazioni e scopi. **4.Conoscere** in modo approssimato le parti del discorso e **riconoscere** in modo incertogli aspetti: fonologici, ortografici, e morfologici della lingua**.**	**1.Comunica** le proprie esperienze oralmente e per iscritto in modo generico, utilizzando un linguaggio non sempre adeguato al contesto. **2.Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo superficiale. **3.Produce** testi di vario tipo piuttosto semplici, secondo i modelli appresi e con strumenti linguistici poco corretti secondo i modelli appresi. **4.Legge, comprende ed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo poco abbastanzachiaro. **5.Ha raggiunto**con superficialità**competenze digitali** utilizzando le TIC. **6.Non sempre** raggiunge**un corretto spirito d'iniziativa** e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con inconsapevolezzaed espressione culturale.	5
Conoscenze carenti con errori.	**1.Ascoltare** con poca attenzione e **comprendere** in modo inadeguato il significato del messaggio, non sempre memorizzando le informazioni e riconoscendo in modo insicuro lo scopo del messaggio; **esprimere** in modo scorretto e con un linguaggio non appropriato i contenuti appresi. **2.Leggere** e **comprendere** testi di vario tipo in modo stentato non utilizzando strategie adeguate e rilevando con superficialità le informazioni. **3.Scrivere** frasi incomplete e testi di tipo diverso in modo parziali: ortograficamente, fonologicamente e morfosintattico, non conformi a situazioni e scopi. **4.Conoscere** in modo improprio le parti del discorso e **riconoscere** in modo lacunoso gli aspetti: fonologici, ortografici, e morfologici della lingua.	1.Non comunica le proprie esperienze oralmente e per iscritto, non utilizzaun linguaggio adeguato al contesto. 2.**Ascolta e utilizza** le principali strutture di una frase semplice e testidi tipo diverso in modo illogico. 3.**Produce** testi morfologicamente e sintatticamente scorretti, secondo i modelli appresi. 4.**Legge, comprende ed interpreta** testi scritti di vario tipo in modo inadeguato. 5.**Non** ha raggiunto competenze digitali utilizzando le TIC. 6.Non ha raggiunto un corretto spirito d'iniziativa e intraprendenza trasversale a tutte le discipline con pocaconsapevolezza ed espressione culturale.	4

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

Italiano CLASSE -III

INDICATORI 1. **Ascolto e Parlato** 2. **Lettura** 3. **Scrittura** 4. **Riflessione sulla lingua**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	**1.** Ascoltare e comprendere in modo immediato e completo il significato dei messaggi; esprimersi in modo chiaro, corretto, articolato e pertinente. **2.** Leggere ad alta voce in modo fluido ed espressivo, usando pause e intonazioni e analizzando autonomamente le informazioni. **3.** Produrre testi scritti di diverso tipo chiari e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico vario e pertinente e ricchi di spunti personali **4.**Conoscere in modo accurato e preciso le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera agevole, completa e dettagliata. 2. Espone esperienze, fatti, temi, secondo criteri logici e cronologici, in modo chiaro ed esauriente, usando registri linguistici adeguati allo scopo. 3.Usa i materiali didattici (anche strumenti informatici)nelle attività di studio con competenza e pertinenza. 4. Legge testi di vario tipo, ricavandone informazioni solide e sicure, ed inizia ad esprimere interpretazioni personali. 5.Produce testi di vario tipo con chiarezza, coerenza e corretta costruzione morfosintattica, adeguati a situazioni, argomento, scopo e con appropriato uso degli strumenti linguistici. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa senza difficoltà e con sicurezza.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo.	**1.** Ascoltare e comprendere prontamente e con sicurezza il significato dei messaggi; esprimersi in modo chiaro, corretto e pertinente secondo un ordine coerente. **2.** Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, usando pause e intonazioni e individuando informazioni principali e secondarie in modo sicuro e corretto. **3.** Produrre testi scritti di diverso tipo chiari e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico vario e appropriato e abbastanza ricchi di spunti personali **4.** Conoscere in modo accurato e sicuro le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera agevole e completa. 2.Espone esperienze, fatti, temi, secondo criteri logici e cronologici, in modo chiaro, usando registri linguistici adeguati allo scopo. 3.Usa i materiali didattici (anche strumenti informatici) nelle attività di studio con pertinenza. 4.Legge testi di vario tipo, ricavandone informazioni sicure, ed inizia ad esprimere interpretazioni personali. 5.Produce testi di varia tipologia con chiarezza, coerenza e corretta costruzione morfosintattica, adeguati a situazioni, argomento, scopo e con appropriato uso degli strumenti linguistici. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa senza difficoltà e con sicurezza.	**9**

Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo.	**1.** Ascoltare e comprendere il significato dei messaggi in modo globale e abbastanza approfondito; esprimersi in modo chiaro, logico e coerente. **2.**Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, rispettando la punteggiatura ed individuando le informazioni essenziali in modo ordinato. **3.**Produrre testi scritti di diverso tipo corretti, chiari, con buona proprietà lessicale e morfosintattica. Elaborare semplici analisi critiche. **4.**Conoscere in maniera buona e corretta le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera agevole e, nel complesso, completa. 2. Espone esperienze, fatti, temi, secondo criteri logici, in modo chiaro, usando registri linguistici adeguati allo scopo. 3.Usa i materiali didattici (anche strumenti informatici) nelle attività di studio con una certa pertinenza. 4.Legge testi di vario tipo, ricavandone informazioni abbastanza sicure, ed inizia ad esprimere semplici interpretazioni personali. 5.Produce testi di varia tipologia con coerenza e corretta costruzione morfosintattica, abbastanza rispondenti a situazioni, argomento, scopo e con uso degli strumenti linguistici richiesti. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa con qualche lieve difficoltà.	**8**
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	**1.**Ascoltare e comprendere il significato dei messaggi in modo quasi completo; esprimersi in maniera semplice, lineare con lessico appropriato ma limitato. **2**.Leggere ad alta voce in modo scorrevole ma non con giusta intonazione e rispetto della punteggiatura, individuando le informazioni essenziali non sempre in modo ordinato e autonomo. **3.**Produrre testi scritti di diverso tipo in maniera non sempre esauriente e chiara e con buona proprietà lessicale e morfosintattica. Modesta espressione di analisi critiche. **4.**Conoscere in maniera abbastanza corretta le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua ma talvolta con errori nel loro uso.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera quasi agevole ma non del tutto completa. 2.Espone esperienze, fatti, temi, secondo criteri logici, con una certa chiarezza, usando registri linguistici generalmente adeguati allo scopo. 3.Usa i materiali didattici (anche strumenti informatici) nelle attività di studio con relativa pertinenza. 4.Legge testi di vario tipo, ricavandone informazioni essenziali, ed inizia ad esprimere semplici interpretazioni personali. 5.Produce testi di varia tipologia in maniera non sempre coerente, con qualche incertezza nella costruzione morfosintattica della frase ma abbastanza rispondenti a situazioni, argomento, scopo e con uso quasi corretto degli strumenti linguistici richiesti. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa con difficoltà di varia natura.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	**1.**Ascoltare e comprendere parzialmente il significato dei messaggi orali; esprimersi con linguaggio sufficientemente chiaro e ordinato. **2.** Leggere ad alta voce in modo meccanico, individuando le informazioni essenziali non sempre in modo ordinato, chiaro e autonomo. **3.**Produrre testi brevi e semplici in modo poco corretto e poco organizzato dal punto di vista ortografico, sintattico e del contenuto. **4.**Conoscere in modo essenziale le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera sufficientemente agevole ma non abbastanza completa. 2.Espone esperienze, fatti, temi, secondo criteri non sempre chiari e ordinati, usando registri linguistici per lo più adeguati allo scopo. 3.Usa i materiali didattici (anche strumenti informatici) nelle attività di studio con relativa pertinenza. 4. Legge testi di vario tipo, ricavandone informazioni parziali, e ha difficoltà ad esprimere semplici interpretazioni personali. 5.Produce testi di varia tipologia in maniera non sempre chiara e coerente, con incertezze nella costruzione morfosintattica della frase ma nella sostanza rispondenti a situazioni,	**6**

		argomento e scopo. L' uso degli strumenti linguistici richiesti non è molto corretto. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa con molta difficoltà.	
Conoscenze superficiali.	**1.** Ascoltare e comprende il significato dei messaggi in modo frammentario; esprimersi con linguaggio incerto e non del tutto organico. **2.** Leggere ad alta voce in maniera stentata, individuando, solo se guidato, le informazioni di base. **3.**Produrre testi scritti elementari ortograficamente e grammaticalmente scorretti. Uso di un lessico limitato e ripetitivo. **4.** Conoscere le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua in modo approssimativo, con incertezze e lacune.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera non agevole ma superficiale e parziale. 2.Espone esperienze, fatti, temi, in modo generico senza ordine, usando registri linguistici non adeguati allo scopo e al contesto. 3.Usa i materiali didattici(anche strumenti informatici)nelle attività di studio con molta difficoltà e in modo non autonomo. 4.Legge testi semplici di vario tipo, ricavandone informazioni generiche e frammentarie, e non è in grado di esprimere minime riflessioni personali. 5.Produce testi non chiari e coerenti , con scorrettezze nella costruzione morfosintattica della frase e poco rispondenti a situazioni, argomento e scopo. L' uso degli strumenti linguistici richiesti risulta molto incerto. 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa con estrema difficoltà.	**5**
Conoscenze carenti con errori.	**1.** Ascoltare e comprendere il significato dei messaggi orali in modo inadeguato e carente; esprimersi in maniera disorganica con un lessico povero e improprio . **2.**Leggere ad alta voce, in modo inespressivo, incerto e stentato, cogliendo solo pochi e frammentari elementi della comunicazione. **3.**Produrre testi scritti superficiali e strutturalmente scorretti , con lessico molto povero e ripetitivo e scarsa conoscenza delle regole morfosintattiche. **4.**Conoscere in modo improprio le strutture fonologiche e morfosintattiche della lingua.	1.Ascolta, comprende e memorizza testi di varia tipologia in maniera molto difficoltosa, superficiale e parziale. 2.Espone esperienze, fatti, temi, in modo frammentario senza ordine e coerenza, usando registri linguistici non adeguati allo scopo e al contesto. 3.Usa i materiali didattici(anche strumenti informatici)nelle attività di studio con notevole difficoltà e in modo non autonomo. 4.Legge testi semplici di vario tipo, ricavandone informazioni molto generiche e frammentarie, e non è in grado di esprimere minime riflessioni personali. 5.Produce testi senza chiarezza e coerenza , con evidenti scorrettezze nella costruzione morfosintattica della frase e non rispondenti a situazioni, argomento e scopo. L' uso degli strumenti linguistici richiesti risulta molto carente . 6.Padroneggia gli elementi morfologici e sintattici di una frase semplice e complessa con estrema difficoltà.	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

STORIA - CLASSI – I-II-III

INDICATORI: 1. **Uso delle fonti** 2. **Organizzazioni delle informazioni** 3. **Strumenti concettuali** 4. **Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscere in modo appropriato e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà e saperli collegare con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usare in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente.	Usare fonti di diverso tipo in autonomia e rielaborare le informazioni in modo dettagliato. Selezionare e organizzare in autonomia informazioni organiche e approfondite e individuare relazioni di causa/effetto fra eventi storici con sicurezza e senso critico.	Esporre con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto, con lessico appropriato, specifico e ricercato**.**	10
Conoscere in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà e saperli collocare nello spazio e nel tempo. Usare le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente.	Usare fonti di diverso tipo in autonomia e rielaborare le informazioni in modo dettagliato. Selezionare e organizzare in autonomia informazioni approfondite e individuare relazioni di causa/effetto fra eventi storici con sicurezza.	Esporre in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato.	9
Conoscere in modo completo eventi storici e quadri di civiltà e saperli collegare nello spazio e nel tempo.	Usare fonti di diverso tipo con sicurezza e rielaborare le informazioni esplicite ed implicite. Selezionare e organizzare informazioni corrette e individuare relazioni di causa/effetto fra eventi storici.	Esporre in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario.	8

Conoscere in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà e saperli collegare nello spazio e nel tempo.	Usare fonti di diverso tipo in modo corretto e rielaborare le informazioni esplicite ed alcune implicite. Selezionare e organizzare informazioni fondamentali e individuare relazioni di causa/effetto fra eventi storici.	Esporre in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato.	7
Conoscere nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà e saperli collegare nello spazio.	Usare alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielaborare solo le informazioni esplicite. Selezionare e organizzare semplici informazioni e individuare solo le principali relazioni di causa/effetto.	Esporre in modo semplice e con lessico chiaro.	6
Conoscere in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà .	Usare alcuni tipi di fonti con incertezza e rielaborare le informazioni in modo generico. Selezionare e organizzare, con la guida dell'insegnate, alcune informazioni e individuare solo alcune delle principali relazioni di causa/effetto.	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico sommario	5
Conoscere in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà .	Usare alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario. Difficilmente si seleziona e si organizzano informazioni anche con la guida dell'insegnate. Stessa difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa/effetto.	Espone in modo stentato con lessico impreciso.	4

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

GEOGRAFIA - CLASSI I-II-III

INDICATORI:

1. **Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche**
2. **Linguaggio della geo-graficità**
3. **Paesaggi : a) caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi; b) confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani; c) tutela del paesaggio.**
4. **Regione e sistema territoriale**

DESCRITTORI:

Conoscenza	Abilità	Competenza	Voto in decimi
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro. Conoscere in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo autonomo e con padronanza.	Individuare relazioni e stabilire confronti con sicurezza ed autonomia.	10
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso. Conoscere in modo completo e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo corretto e sicuro.	Individuare relazioni e stabilire confronti con sicurezza.	9
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato . Conoscere in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti territoriali e dei paesi studiati.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo corretto.	Individuare relazioni e stabilire confronti in modo corretto.	8
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo adeguato . Conoscere in	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto.	Individuare le relazioni più importanti e stabilire alcuni confronti.	7

modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati.			
Conoscere e utilizzare i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile . Conoscere in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo accettabile.	Individuare semplici relazioni e stabilire semplici confronti.	6
Conoscere e utilizzare i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso . Conoscere in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in modo impreciso.	Evidenziare incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti.	5
Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo frammentario . Conoscere in modo disorganico ed impreciso alcuni concetti della geografia.	Orientarsi nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà.	Evidenziare molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti.	4

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

LINGUA STRANIERA – Inglese / Francese – CLASSI I-II-III

	ABILITA' **Comprensione della lingua**		**COMPETENZE** **Produzione nella lingua**		**CONOSCENZE** **Conoscenza e uso delle strutture e delle fu nzioni linguistiche** **Conoscenza della cultura e della civiltà**	
	Orale	**Scritta**	**Interazione orale**	**Scritta**		
10	Compre nde il testo in modo eccellen te.	Comprende in mo do dettagliato e preciso le informa zioni contenute in un testo collegand olo alle proprie conoscenze, sa coglierne le caratteristiche argomentative e de scrittive	Interagisce in situazioni not e, esprimendo con molta sicurezza opi nioni, sens azioni e stati d'animo. Lessico molt o ricco, appropriato, sicuro e personale.	Utilizza in modo artico lato, sicuro ed organo le informazioni. Sceglie stile e registro comunicativi in modo molto appropriat o. Coglie autonomame nte le relazioni tra i contenuti anche interdisciplinari. Totale assenza di error i grammaticali.	Conosce e sa a pplicare in modo sicuro , organico, e critico le inerenti struttu re linguistiche .	Dimostra interesse e partecipazione molto lodev oli per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati, informazioni tra le due cultu re.
9	Compre nde autono ma mente il significa to analitic o del te sto.	Comprende con sicurezza le infor ma zioni contenute in un testo collegan dolo alle proprie conoscenz e ;sa co glierne le caratteri stiche argomentative e descrittive.	Interagisce in situazioni not e, usando un les sico molto ricco ed appr opriato.	Sa utilizzare le inform azioni con una sicura c ompe tenza grammaticale e lessica le, sviluppando conte nuti ben articolati , dimostrando una lodevole e personale c apacità creativa.	Conosce e sa a pplicare le funzioni e le inerenti strutture lingui stiche in compi ti complessi in modo preciso ed esauriente.	Dimostra interesse e attiva partecipazione per attività di individua zione , collegamento. ed interpre tazione di dati, informazioni tra le due cult ure.
8	Compre nde le informa zioni princi pali del testo in mod o approfo ndito.	Comprende in mo do preciso il significato di un testo.	Interagisce in situazioni not e, usando una buona padro nanza del lessico	Sa utilizzare le inform azioni con una buona compe tenza grammaticale, svilupp ando contenuti ben articolati , coerenti e coesi. Valuta autonomamente e in modo approfondito.	Conosce e sa a pplicare le funzioni e le inerenti strutture lingui stiche in modo appropri ato e corretto.	Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione , collegame nto. ed interpre tazione di dati, informazioni tra le due cult ure.

7	Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	Comprende il significato di un testo scritto in modo corretto .	Interagisce in situazioni note, usando una padronanza del lessico semplice ed appropriata.	Utilizza in modo corretto le informazioni sviluppando contenuti coerenti e coesi. Effettua valutazioni autonome anche se non approfondite.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo abbastanza approfondito.	Dimostra interesse e partecipazione costanti per attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
6	Comprende il significato globale del testo.	Comprende il significato generale di un testo .	Interagisce in semplici situazioni note. Analoga è la padronanza del lessico	Utilizza in modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate nel testo .Riesce ad effettuare semplici valutazioni	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche per lo più correttamente, in contesti semplici	Dimostra interesse e partecipazione accettabili verso attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
5	Comprende solo parzialmente il significato globale del testo.	Comprende ,guidato, il significato generale di un testo.	Guidato,interagisce in semplici situazioni note, usando una modesta padronanza del lessico.	Utilizza le informazioni essenziali in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in contesti semplici, commettendo errori.	Dimostra interesse e partecipazione per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture, solo se guidato.
4	L'alunno comprende solo alcuni elementi del testo.	Comprende in modo parziale e superficiale il significato generale di un testo.	Interagisce in modo frammentario in situazioni elementari usando un lessico poco appropriato.	Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari. .		Dimostra interesse e partecipazione saltuari per attività di individuazione, collegamento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

MATEMATICA - CLASSE I

INDICATORI: 1. **CALCOLARE;** 2. **MISURARE;** 3. **RISOLVERE PROBLEMI;** 4. **ARGOMENTARE;**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, con **consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, con precisione, calcolarne il perimetro e l'area, **in maniera autonoma e corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **con padronanza ed efficacia**; 4.Argomentare, **con precisione e con un linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente e con sicurezza** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con sicurezza e padronanza** i concetti fondamentali della matematica; **3.Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed efficaci**.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, **con precisione**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera autonoma e nel complesso corretta**; **3.**Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli **con padronanza e correttezza**; 4.Argomentare, **con precisione e con un linguaggio specifico**, osservazioni, esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.**Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; 4.**Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive diverse ed abbastanza efficac**i.	**9**
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza apprezzabili**; **2.**Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, con **adeguata precisione**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera abbastanza autonoma**	**1.Possiede** le conoscenze teoriche della disciplina; **2.**Sa utilizzare **con buona padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'adeguata** osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico;	**8**

	e corretta; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole, **quasi sempre con esattezza**, in forma matematica, ipotizzando una strategia di soluzione, eseguendo calcoli con **padronanza e correttezza abbastanza complete**; 4.Argomentare, **per lo piùcon precisione e linguaggio abbastanza specifico**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	**3.Coglie** problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari, ma **in maniera parziale;** **4.**E' in grado di utilizzare **strategie risolutivediverse e per lo più efficaci**.	
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza non sempre apprezzabili**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, con **accettabile precisione**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera adeguatamente autonoma e corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, rappresentandole, **non sempre con esattezza**, in forma matematica, ipotizzando strategie di soluzione già note, eseguendo calcoli **con padronanza e correttezza parziali ma accettabili**; 4.Argomentare, **con precisione limitata e linguaggio per lo più specifico**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **principali** della disciplina; 2.Sa utilizzare **con discreta padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **analitica essenziale** della realtà, da un punto di vista matematico; 4.Coglie problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari, **in maniera incompleta**; 5.E' in grado di utilizzare **semplici strategie risolutive**.	**7**
Conoscenze essenziali, ma non approfondite.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con minima consapevolezza e padronanza**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, **con precisione parziale**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera essenzialmente autonoma e corretta**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando strategie di soluzione **semplici e note**, eseguendo calcoli **con adeguata padronanza e correttezza**; 4.Argomentare, **con precisione essenziale e linguaggio non sempre specifico**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza adeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione analitica **parziale** della realtà da un punto di vista matematico; 4.Coglie, **in maniera essenziale**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive semplici e già note**.	**6**
Conoscenze superficiali.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con consapevolezza e padronanza non sempre adeguate**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, **con poca precisione**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera non sempre autonoma e corretta**;	1.Possiede **in maniera incompleta** le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza non sempre adeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'osservazione **parziale e imprecisa** della realtà da un punto di vista matematico;	**5**

	3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando **meccanicamente** strategie di soluzione **semplici e già note**, eseguendo calcoli **con poca padronanza e correttezza**; 4.Argomentare, **con poca precisione e linguaggio non sempre appropriato e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	4.Coglie, **in manieraessenziale ed incompleta**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive semplici e già note, con l'aiuto dell'insegnante**.	
Conoscenze carenti con errori.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi e decimali, sia per iscritto che mentalmente, **con scarsa consapevolezza e padronanza non adeguata**; 2.Descrivere, classificare e riprodurre le figure geometriche, determinarne misure e costruirne semplici modelli, con **scarsa precisione**, calcolarne il perimetro e l'area **in maniera non consapevole e con l'aiuto dell'insegnante**; 3.Risolvere situazioni problematiche di vita quotidiana, utilizzando, **solo con l'aiuto dell'insegnante**, strategie di soluzione **semplici e note**, eseguendo i calcoli **meccanicamente e con poca correttezza**; 4.Argomentare, **con scarsa precisione e linguaggio non sempre appropriato e corretto**, osservazioni, semplici esperienze e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in maniera lacunosa e carente** le conoscenze teoriche di base della disciplina; **2.Non sa utilizzare** i concetti fondamentali della matematica; **3.Non mette in atto** un'osservazione della realtà da un punto di vista matematico; 4.Nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari **non individua** problemi logico-matematici e **non riesce a mettere in atto** strategie risolutive.	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

MATEMATICA - CLASSE II

INDICATORI: 1. **CALCOLARE;** 2. **MISURARE;** 3. **RISOLVERE PROBLEMI;** 4. **ARGOMENTARE;**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, con **consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo corretto, autonomo e critico**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito **con precisione ed efficacia**; 4.Argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente e con sicurezza** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con sicurezza** e padronanza i concetti fondamentali della matematica; **3.Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed efficaci.**	**10**
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, con **consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule **in modo corretto e autonomo**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito **con padronanza e correttezza;** 4.Argomentare, **con pertinenza e linguaggio specifico** esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.**Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	**9**
Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con consapevolezza e padronanza apprezzabili**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più	**1.Possiede** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con buona padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto un'**adeguata osservazione analitica** della realtà, da un punto di vista	**8**

	elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo abbastanza autonomo e corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito, **per lo più correttamente**; 4.Argomentare, **con pertinenza e linguaggio quasi sempre specifico**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari **in maniera parziale**; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con consapevolezza e padronanza adeguati**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo parzialmente autonomo e per lo più corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito, **non sempre correttamente**; 4.Argomentare, **con pertinenza e linguaggio abbastanza appropriati** esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **principali** della disciplina; 2.Sa utilizzare con **discreta padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione analitica essenziale** della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari **in modo incompleto**; 5.E' in grado di utilizzare **semplici strategie risolutive**.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con consapevolezza e padronanza essenziali**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni e semplici formule, **in modo essenzialmente autonomo e corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti semplici e noti, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito **in maniera essenzialmente corretta**; 4.Argomentare, **con pertinenza e linguaggio minimi**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare con **padronanza essenziale** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione analitica parziale** della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie, in maniera essenziale**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive semplici e già note**.	**6**
Conoscenze superficiali con alcune improprietà di linguaggio.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con poca consapevolezza e con padronanza e correttezza non sempre adeguate**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni e semplici formule **in modo poco autonomo e corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi in contesti semplici e noti, produrre	1.Possiede **in maniera incompleta** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.Sa utilizzare con **poca padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione parziale e imprecisa** della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie**, in maniera **essenziale e incompleta**, problemi logico-matematici nell'esperienza	**5**

	argomentazioni per spiegare il procedimento seguito, **in maniera poco autonoma e corretta**; 4.Argomentare, **con pertinenza essenziale e linguaggio non sempre appropriato e corretto**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare, **con l'aiuto dell'insegnante**, strategie risolutive semplici e già note.	
Conoscenze carenti con errori.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con scarsa consapevolezza e padronanza non adeguata**; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane, calcolarne l'area e il perimetro, **in modo scarsamente autonomo e corretto**; 3.Riconoscere e risolvere, non sempre correttamente, problemi in contesti semplici e noti, produrre argomentazioni per spiegare il procedimento seguito **in maniera non corretta**; 4.Argomentare, **con un linguaggio non pertinente né appropriato o corretto**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in maniera frammentaria e gravemente lacunosa** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.**Non sa** utilizzare con padronanza i concetti fondamentali della matematica; **3.Non mette in atto** un'osservazione della realtà da un punto di vista matematico. **4.Non riesce** ad applicare, anche se guidato, le minime conoscenze non riuscendo a mettere in atto strategie risolutive.	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

MATEMATICA - CLASSE III

INDICATORI: 1. **CALCOLARE;** 2. **MISURARE;** 3. **RISOLVERE PROBLEMI;** 4. **ARGOMENTARE.**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi, con **consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo autonomo e critico**, riuscendo a dare stime di oggetti della vita quotidiana; 3.Riconoscere e risolvere problemi utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni e produrre opportune deduzioni per illustrare il procedimento seguito, **con padronanza ed efficacia**; 4.Considerare, analizzare e argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente e con sicurezza** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con sicurezza e padronanza** i concetti fondamentali della matematica; **3.Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed efficaci**.	**10**
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi, **con consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo autonomo e, nel complesso, corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi, utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni e produrre opportune deduzioni per illustrare il procedimento seguito, **con padronanza e correttezza**; **4.**Considerare, analizzare e argomentare, **con precisione e linguaggio specifico**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **pienamente** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.**Mette in atto** un'osservazione analitica della realtà da un punto di vista matematico; 4.**Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	**9**
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali e razionali, **con consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo abbastanza autonomo e, nel**	**1.Possiede** le conoscenze teoriche della disciplina; 2.Sa utilizzare **con buona padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'adeguata** osservazione analitica della realtà da un punto di vista	**8**

	complesso, corretto; 3.Riconoscere e risolvere problemi, utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni e produrre deduzioni per illustrare il procedimento seguito, **con correttezza e padronanza adeguate**; 4.Considerare, analizzare e argomentare, **con precisione e linguaggio quasi sempre specifico**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari **in maniera parziale**; **5.**E' in grado di utilizzare strategie risolutive **diverse ed abbastanza efficaci**.	
Conoscenze complete, con approfondimento guidato.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi**, con adeguata consapevolezza e padronanza**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni formule, **in modo non del tutto autonomo e, nel complesso, corretto**; 3.Riconoscere e risolvere problemi, utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, **con imprecisioni**; saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni, illustrando il procedimento seguito **con correttezza e padronanza parziali, ma accettabili**; 4.Considerare, analizzare e argomentare, **con pertinenza e linguaggio per lo più appropriato**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	**1.Possiede** le conoscenze teoriche **principali** della disciplina; **2.**Sa utilizzare **con discreta padronanza** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione analitica essenziale** della realtà, da un punto di vista matematico; **4.Coglie** problemi logico-matematici in contesti diversi e nelle varie situazioni interdisciplinari **in modo incompleto**; 5.E' in grado di utilizzare **semplici strategie risolutive**.	**7**
Conoscenze essenziali ma non approfondite.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi, **con consapevolezza e padronanza essenziali**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni e semplici formule, **in modo sostanzialmente autonomo e corretto**; 3.Riconoscere e risolvere semplici problemi, utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, **non sempre con esattezza**; saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni **in maniera parziale**, illustrando il procedimento seguito **con correttezza essenziale**; 4.Considerare, analizzare e argomentare, **con pertinenza minima e linguaggio abbastanza appropriato**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	**1.Possiede** le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare **con padronanza essenziale** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione analitica parziale** della realtà da un punto di vista matematico; **4.Coglie, in maniera essenziale**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare **strategie risolutive semplici e già note**	**6**
Conoscenze superficiali.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi, **con consapevolezza e padronanza poco adeguati**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, scomponendole in figure più elementari o utilizzando le più comuni e semplici formule, **in modo poco autonomo e**	1.Possiede **in maniera incompleta** le conoscenze teoriche **di base** della disciplina; 2.Sa utilizzare con padronanza **non sempre adeguata** i concetti fondamentali della matematica; 3.Mette in atto **un'osservazione parziale e imprecisa** della realtà da un punto di vista	**5**

	corretto; 3.Riconoscere e risolvere **semplici** problemi, **utilizzando meccanicamente** proprietà geometriche o equazioni di primo grado; saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni, **in maniera parziale e imprecisa**, illustrando il procedimento seguito **con poca correttezza**; 4.Considerare, analizzare, argomentare, **con pertinenza e linguaggio non sempre appropriati e corretti**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	matematico; 4.Coglie, in maniera **essenziale e incompleta**, problemi logico-matematici nell'esperienza quotidiana e nelle diverse situazioni interdisciplinari; 5.E' in grado di utilizzare, **con l'aiuto dell'insegnante**, strategie risolutive semplici e già note.	
Conoscenze carenti con errori.	1.Conoscere e saper operare con i numeri interi, decimali, razionali e relativi, **con consapevolezza e padronanza non adeguate**, sia per iscritto che mentalmente; 2.Riconoscere, descrivere, rappresentare figure piane e tridimensionali, calcolarne l'area, il perimetro e il volume, **in maniera meccanica e solo se guidato**; 3.Riconoscere e risolvere **semplici** problemi, utilizzando proprietà geometriche o equazioni di primo grado, **solo con la guida dell'insegnante** ed eseguendo calcoli **meccanicamente**; saper rappresentare nel piano relazioni e funzioni, solo se guidati, illustrando il procedimento seguito **in modo carente e lacunoso**; 4.Considerare, analizzare e argomentare, **con precisione e linguaggio non appropriati né corretti**, esperienze, procedimenti seguiti e rappresentazioni dei dati.	1.Possiede **in maniera frammentaria e gravemente lacunosa** le conoscenze teoriche di base della disciplina; 2.**Non sa utilizzare** con padronanza i concetti fondamentali della matematica; **3.Non mette** in atto un'osservazione della realtà da un punto di vista matematico; **4.Non applica**, anche se guidato, le minime conoscenze e non mette in atto, autonomamente, strategie risolutive.	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

SCIENZE – CLASSI I-II-III

INDICATORI: 1. **Osservare e descrivere** 2. **Stabilire relazioni e formulare ipotesi** 3. **Comprendere e utilizzare linguaggio specifico**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**Voto in decimi**
Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.	Osserva i fenomeni cogliendone Autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali	**10**
Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico .	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti	**9**
Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato. Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato	**8**

Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Osserva fatti e fenomeni Individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto. Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto	**7**
Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua Correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione. Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	**6**
Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato. Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	**5**
Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato. Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è in grado di valutare i risultati rispetto all'ipotesi	Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA – CLASSI I-II-III

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. **Dio e l'uomo**
2. **La Bibbia e le altre fonti**
3. **Il linguaggio religioso**
4. **Valori etici e religiosi**

Giudizio	Conoscenze	Competenza	Abilità
OTTIMO	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Limitata comprensione dei contenuti. Espressione incoerente	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

TECNOLOGIA - CLASSI I-II-III

	Descrizione e classificazione degli utensili e macchine	Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute	Utilizzo del disegno tecnico	Utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali
10	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico e sintetico	Sa riflettere in modo analitico e sintetico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni, conoscendo l'utilizzo della rete per la ricerca e per lo scambio delle informazioni	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo e pertinente
9	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico	Sa riflettere in modo critico su contesti e processi di produzione in cui trovano Impiego utensili e macchine	Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse Situazioni	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo
8	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera pertinente	Sa riflettere in modo efficiente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometria e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera Soddisfacente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo soddisfacente
7	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera autonoma	Sa riflettere in modo pertinente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometria e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera Pertinente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo pertinente
6	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo adeguato	Sa riflettere in modo accettabile su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometria in modo accettabile	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo accettabile
5	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo meccanico	Sa riflettere in modo essenziale su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometria in modo essenziale	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo essenziale
4	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo approssimato	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo approssimato	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometria in modo approssimativo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo approssimativo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

MUSICA - CLASSI I-II-III

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTI
Decodifica ed utilizza in maniera adeguata e appropriata nell'esecuzione pratica la notazione tradizionale	Sa eseguire e rielaborare in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili	Conosce le peculiarità stilistiche dei diversi generi musicali con riferimento anche alle aree extraeuropee	**10**
Decodifica ed utilizza in maniera appropriata la notazione tradizionale	Sa eseguire in modo espressivo brani musicali e strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	Conosce analogie, differenze stilistiche e peculiarità di epoche e generi musicali diversi storicamente	**9**
Decodifica ed utilizza in maniera corretta la notazione tradizionale	Sa eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili	Conosce correttamente le principali caratteristiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	**8**
Decodifica ed utilizza senza errori la notazione musicale tradizionale	Sa eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali	Riconosce in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	**7**
Conosce sufficientemente la notazione musicale tradizionale	Sa eseguire in modo meccanico brani vocale e strumentali	Riconosce in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	**6**
Conosce la notazione musicale tradizionale in maniera elementare	Sa eseguire in maniera elementare brani vocali e strumentali	Riconosce in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	**5**
Conosce la notazione musicale tradizionale in maniera elementare e frammentaria	Sa eseguire brani vocali e strumentali solo se guidato	Riconosce in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	**4**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - CLASSI I-II-III

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
- L'alunno conosce benissimo le attività sportive e motorie praticate nella scuola. Conosce bene il corpo umano e le modificazioni dovute all'attività motoria. Collabora in modo attivo.	- L'alunno riesce in tutti i giochi sportivi e nelle varie attività motorie in modo accurato e disinvolto.	L'alunno riesce ad eseguire in modo autonomo le varie attività sportive.	**9/ 10**
-L'alunno conosce e partecipa alla quasi totalità delle attività proposte. Collabora con i compagni.	-L'alunno riesce e partecipa anche con buone capacità e precisione alle varie attività.	-L'alunno utilizza le proprie capacità in modo sicuro.	**7/8**
-L'alunno conosce in modo frammentario le attività motorie proposte. Collabora solo se stimolato dall'insegnante.	- L'alunno riesce ad eseguire gli esercizi in modo semplice ed elementare.	-L'alunno utilizza le proprie capacità in modo frammentario.	**6**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rubriche valutative delle competenze disciplinari

ARTE E IMMAGINE - CLASSI I-II-III

INDICATORI 1. **Comprensione** 2. **Espressione** 3. **Elaborazioine logica** 4. **Elaborazione operativa**			
DESCRITTORI:			
Conoscenza	**Abilità**	**Competenza**	**VOTO IN DECIMI**
Esegue, conosce, raffigura fuori dallo stereotipo,con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa	Esegue, rappresenta, realizza con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa andando oltre lo stereotipo	Conosce, descrive e analizza un'opera d'arte in modo approfondito con interesse consapevole e maturo sa collocarla nel giusto contesto storico culturale, utilizzando la terminologia specifica	**10**
Esegue conosce e raffigura manifestando vivo interesse e padronanza delle tecniche proposte	Esegue, rappresenta, realizza manifestando vivo interesse e padronanza delle tecniche proposte	Conosce, descrive e analizza un'opera d'arte con interesse vivo, sa collocarla nel giusto contesto storico culturale, utilizzando la terminologia specifica	**9**
Esegue, conosce, raffigura con precisione ed equilibrio	Esegue, rappresenta, realizza con precisione ed equilibrio	Conosce, descrive e analizza un'opera d'arte con precisione, sa collocarla nel giusto contesto storico culturale, utilizzando la terminologia specifica	**8**
Esegue, conosce, raffigura correttamente	Esegue, rappresenta, realizza correttamente	Conosce , descrive e analizza correttamente un'opera d'arte	**7**
Esegue, conosce e raffigura solo se guidato e in modo stereotipato	Esegue, rappresenta solo se guidato ed applica e in modo accettabile strumenti e tecniche	Conosce , descrive e analizza un'opera d'arte solo se guidato	**6**
Esegue e raffigura con molte imprecisioni, conosce sommariamente i linguaggi visivi	Esegue, rappresenta, realizza in modo disarticolato, facendo largo uso di stereotipi	Conosce , descrive e analizza un'opera d'arte solo se guidato con molte difficoltà e imprecisioni	**5**
Non esegue, non rappresenta, non raffigura	Non esegue, non rappresenta, non realizza	Non conosce, non descrive non analizza	**4**

13.b ***Modello di certificazione delle competenze***

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Allegato B

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto ildecreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn … ……...,

nat … a…….……... il ……..,

ha frequentato nell'anno scolastico ..…... / …….. la classe ….… sez. ……,

con orario settimanale di ……. ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelin- gua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprende- re e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle l ingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua eu- ropea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazio- ni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e com- petenze di base in scienza e tec- nologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di anali- si quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricerca- re, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informa- zioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compi- mento il lavoro iniziato, da solo o insieme adaltri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in dif- ficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e reli- giose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e cul- turali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime ne- gli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ……. Il Dirigente Scolastico

_____

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A– Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B– Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D– Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta indata_____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

…….

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta indata_____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

…….

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta indata _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore
Generale

……

14 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

14.a Criteri di valutazione delle prove scritte e livelli di maturazione raggiunti
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le tre tracce d'esame consisteranno in:

a. **Testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
b. **Testo argomentativo** che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
c. **Comprensione e sintesi** di un **testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Per l'elaborazione dello scritto gli alunni avranno a disposizione 4 ore.

CRITERI PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

ALUNNO/A_____CLASSE_____A.S. _____

1. **COERENTE ED ORGANICA ESPOSIZIONE DEL PENSIERO**
   □ VOTO **9/10** : **COMPLETA E PERSONALE**
   □ VOTO **8** : **COMPLETA**
   □ VOTO **7** : **BUONA**
   □ VOTO **6** : **ADEGUATA**
   □ VOTO **5** : **CARENTE**
   □ VOTO **4** : **MOLTO CARENTE**

2. **CAPACITA' DI ESPRESSIONE PERSONALE**
   □ VOTO **9/10** : **COMPLETA E PERSONALE**
   □ VOTO **8** : **COMPLETA**
   □ VOTO **7** : **BUONA**
   □ VOTO **6 : ADEGUATA**
   □ VOTO **5 : CARENTE**
   □ VOTO **4 : MOLTO CARENTE**

3. **CORRETTO ED APPROPRIATO USO DELLA LINGUA**
   □ VOTO **9/10 : COMPLETO E PRECISO**
   □ VOTO **8 : COMPLETO**
   □ VOTO **7 : BUONO**
   □ VOTO **6 : ADEGUATO**
   □ VOTO **5 : CARENTE**
   □ VOTO **4 : MOLTO CARENTE**

4. **PADRONANZA DELLA LINGUA**
   □ VOTO **9/10 : PIENA**
   □ VOTO **8 : COMPLETA**
   □ VOTO **7 : BUONA**
   □ VOTO **6 : ADEGUATA**
   □ VOTO **5 : LIMITATA**
   □ VOTO **4 : MOLTO LIMITATA**

VOTO_____(risultato delle singole attribuzioni)

LA____SOTTOCOMMISSIONE

ITALIANO	**SCIENZE**
STORIA	**TECNOLOGIA**
GEOGRAFIA	**ARTE E IMMAGINE**
INGLESE	**MUSICA**
FRANCESE	**SCIENZE MOTORIE**
MATEMATICA	**SOSTEGNO**

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Prova di Matematica (D.M. 741/2017)
La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017, è strutturata su:
- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Nel nostro istituto la prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:
- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:
- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di calcolo algebrico
- Studio di figure sul piano cartesiano
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.
Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:
a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
d) leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica…) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.
I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura.
Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di MATEMATICA

ALUNNO/A_____CLASSE_____A.S. _____

A ciascun obiettivo di apprendimento viene attribuito un punteggio da 4 a 10, la valutazione complessiva della prova scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore.

La griglia di revisione dell'elaborato è allegata in calce.

Individuazione e applicazione di regole, proprietà, procedimenti

- ☐ VOTO **9/10** Completa e rigorosa
- ☐ VOTO **8** Completa, con qualche incertezza
- ☐ **VOTO 7** Abbastanza completa con qualche incertezza
- ☐ **VOTO 6** Adeguata
- ☐ **VOTO 5** Non completamente adeguata
- ☐ **VOTO 4** Inadeguata

Individuazione e applicazione di strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche

- ☐ VOTO **9/10** Valida e corretta
- ☐ VOTO **8** Corretta
- ☐ **VOTO 7** Abbastanza corretta
- ☐ **VOTO 6** Imprecisa in qualche aspetto
- ☐ **VOTO 5** Imprecisa
- ☐ **VOTO 4** Carente e inadeguata

Conoscenza e capacità di padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro

- ☐ VOTO **9/10** Rigorosa
- ☐ VOTO **8** Con qualche imprecisione
- ☐ **VOTO 7** Abbastanza imprecisa
- ☐ **VOTO 6** Adeguata
- ☐ **VOTO 5** Non sempre adeguata
- ☐ **VOTO 4** Approssimativa

Capacità di leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica…) e saper passare dall'una all'altra.

- ☐ VOTO **9/10** Rigorosa e rilevante
- ☐ VOTO **8** Precisa
- ☐ **VOTO 7** Abbastanza completa
- ☐ **VOTO 6** Accettabile
- ☐ **VOTO 5** Non sempre accettabile
- ☐ **VOTO 4** Imprecisa ed incompleta

VOTO_____(risultato delle singole attribuzioni)

LA____SOTTOCOMMISSIONE

ITALIANO	**SCIENZE**
STORIA	**TECNOLOGIA**
GEOGRAFIA	**ARTE E IMMAGINE**
INGLESE	**MUSICA**
FRANCESE	**SCIENZE MOTORIE**
MATEMATICA	**SOSTEGNO**

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Lingua inglese

L'esame scritto di lingua inglese permetterà ai candidati di scegliere tra due tracce:

a. questionario relativo ad un brano;
b. composizione di una lettera su traccia.

Lingua francese

L'esame scritto di lingua francese permetterà ai candidati di scegliere tra due prove:

a. questionario relativo ad un brano;
b. composizione di una lettera su traccia.

Nel corso delle prove di Lingua Inglese e Francese i candidati potranno utilizzare il proprio dizionario bilingue di lingua straniera.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per quanto concerne la correzione dei quattro elaborati scritti d'esame il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri di valutazione:

ANNO SCOLASTICO _____

CRITERI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

ALUNNO/A_____CLASSE_____

QUESTIONARIO / LETTERA

1) **Comprensione del testo, attinenza alla traccia**

□ VOTO **9/10** : **COMPLETA E PERSONALE**
□ VOTO **8** : **COMPLETA**
□ VOTO **7** : **BUONA**
□ VOTO **6** : **ADEGUATA**
□ VOTO **5** : **CARENTE**
□ VOTO **4** : **MOLTO CARENTE**

2) **Correttezza grammaticale, ortografica, lessicale; uso delle strutture e funzioni linguistiche**

□ VOTO **9/10** : **COMPLETA E PERSONALE**
□ VOTO **8** : **COMPLETA**
□ VOTO **7** : **BUONA**
□ VOTO **6** : **ADEGUATA**
□ VOTO **5** : **CARENTE**
□ VOTO **4** : **MOLTO CARENTE**

3) **Rielaborazione personale**

□ VOTO **9/10** : **COMPLETA E PERSONALE**
□ VOTO **8** : **COMPLETA**
□ VOTO **7** : **BUONA**
□ VOTO **6** : **ADEGUATA**
□ VOTO **5** : **CARENTE**
□ VOTO **4** : **MOLTO CARENTE**

VOTO_____(risultato delle singole attribuzioni)

LA____SOTTOCOMMISSIONE

ITALIANO	**SCIENZE**
STORIA	**TECNOLOGIA**
GEOGRAFIA	**ARTE E IMMAGINE**
INGLESE	**MUSICA**
FRANCESE	**SCIENZE MOTORIE**
MATEMATICA	**SOSTEGNO**

Lingua straniera - Francese e Inglese

Per il questionario:

1. comprensione del testo
2. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale; uso delle strutture e funzioni linguistiche
3. rielaborazione personale

Per la lettera e/o il dialogo:

1. attinenza alla traccia
2. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale; uso delle strutture e funzioni linguistiche
3. rielaborazione personale

Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati ogni criterio sarà valutato seguendo i giudizi sintetici utilizzati nel corso dell'anno scolastico e parte integrante del presente Regolamento.

14.b Criteri e modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Il D.lgs. n. 62/2017, articolo 8, comma 5, recita: **"il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo personale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.**.omissis..".
La Commissione esaminatrice assumerà tutti i possibili accorgimenti per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'esame non sia viziata da reazioni emotive e il/la candidato/a possa esprimersi al meglio delle sue capacità.
In particolare, a titolo esclusivamente informativo e non esaustivo, si indicano alcuni suggerimenti operativi:

- Il colloquio prenderà avvio da un argomento indicato dal/dalla candidato/a.
- Si passerà quindi ad argomenti che, per contenuto e procedimento metodologico, abbiano attinenza con quello iniziale e con quelli via via trattati.
- Si consentirà al/alla candidato/a di volgere la propria esposizione nelle direzioni che riterrà più opportune. Ciò non esclude che gli esaminatori possano intervenire con richieste tendenti ad ottenere chiarificazioni ed approfondimenti, sia a volgere l'esposizione verso tematiche sulle quali si intenda saggiare la preparazione del/della candidato/a.
- Gli esaminatori potranno interloquire con il/la candidato/a solo su argomenti da essi stessi insegnati.
- Qualora il/la candidato/a si dimostri incapace di procedere autonomamente nella propria esposizione, saranno gli esaminatori a rivolgergli domande che gli permettano di dimostrare il proprio sapere e il livello di maturità raggiunto. In caso di candidati in forte difficoltà, il colloquio potrà consistere nelle risposte a quesiti strutturati in modo tale da richiedere risposte brevi e non particolarmente articolate o nell'esposizione di esperienze personali.
- Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le materie e coinvolgere tutti i docenti. Si cercherà di dare spazio maggiore alle discipline per cui non siano previste prove scritte.
- Nel corso del colloquio i candidati potranno presentare o fare riferimento agli elaborati prodotti nel corso dell'anno (tavole di Tecnologia o Arte, cartelloni, ricerche...).

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL GIUDIZIO AL TERMINE DEL COLLOQUIO

STUDENTESSA/STUDENTE

L'alunna/o conosce ° poco (4) ° in modo approssimativo (5)° sufficientemente (6) in modo soddisfacente (7)° bene (8)° molto bene (9)° in modo rilevante (10) gli argomenti trattati e li espone con linguaggio ° elementare (4-5) ° a volte impreciso (6) ° chiaro (7)° appropriato (8-9) ° preciso e ricco (10) .

Sa operare collegamenti ° faticosi (4-5) 0 accettabili (6) 0 buoni (7-8) ° molto buoni (9) ° precisi e coerenti (10) tra i contenuti di aree disciplinari diverse.

Non/sa analizzare (4) ° in modo elementare (5) O adeguatamente (6-7) ° con precisione (8) 0 in modo logico (9) 0 con rigore (10) i problemi e ° non sa (4) ° guidato (5-6) ° con buona autonomia (7-8) ° con notevole autonomia (9) ° spiccato senso critico (10) sa rielaborarli in modo personale.

Non haiha acquisito un metodo di lavoro e di studio: non ha (4)° elementare (5)° adeguato(6) 0 buono (7) 0 notevole (8) 0 rilevante (9) ° preciso e produttivo (10). Sa/Non sa (4) esprimere ° opinioni (5-6)° giudizi (7-8)° valutazioni (9) O osservazioni personali e motivate (10).

RISULTATO DEL COLLOQUIO _ _____

VOTO FINALE_____

14.c Tracce per la redazione del giudizio finale

Premesso che Il D.lgs. n. 62/2017, articolo 8, comma 1, recita:

"L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa"

e che **l'**articolo 8, comma 1, precisa:

"La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi"

Tenuto conto di quanto prescritto dal D.lgs. n. 62/2017 e dalle rubriche di valutazione della Scuola Secondaria di I° Grado previste dal presente Regolamento, si propon gono a titolo del tutto orientativo e non esaustivo alcune ipotesi di tracce che dovranno essere ulteriormente personalizzate e contestualizzate per la redazione del giudizio finale.

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi:
VOTO 5-6/10

Nella prova di esame il/la candidato/a ha mostrato una non del tutto convincente conoscenza dei contenuti e una modesta capacità di utilizzarli e collegarli. Ma, in considerazione della situazione di partenza e del curriculum scolastico, il livello di maturazione umana, sociale e culturale è da ritenersi sufficiente.
Pertanto il voto conseguito è sei.
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso.

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi:
VOTO 6/10

Il/la candidato/a ha acquisito una sufficiente preparazione sul piano dei contenuti ed una adeguata capacità di orientamento, di ragionamento e di collegamento degli argomenti svolti. La comunicazione verbale e la produzione scritta sono semplici e nel complesso comprensibili. In considerazione del giudizio di ammissione, del curriculum scolastico, dei risultati delle prove d'esame, il livello di maturazione umana, sociale e culturale è sufficiente.
Pertanto il voto conseguito è sei.
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso.

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi :
VOTO 7-8/10

Il/la candidato/a ha acquisito una soddisfacente (7) - buona (8) preparazione sul piano dei contenuti ed una attiva (7) e produttiva capacità (8) di orientamento, di ragionamento e di collegamento delle discipline oggetto di studio. I linguaggi specifici sono abbastanza chiari (7) - e concreti (8). In considerazione del positivo giudizio di ammissione, del curriculum scolastico, dei risultati delle prove d'esame, il livello di maturazione umana, sociale e culturale è quasi buono (7)- buono(8)
Pertanto il voto conseguito è sette/otto.
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso.

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi :
VOTO 9/10

II/la candidato/a ha rilevato una puntuale preparazione sul piano dei contenuti ed una apprezzabile capacità di orientamento, di ragionamento e di collegamento delle discipline oggetto di studio. Le capacità espositive sono chiare, precise e disinvolte. In considerazione del giudizio di ammissione, del curriculum scolastico produttivo, dei risultati delle prove d'esame, il livello di maturazione umana, sociale, e culturale acquisito è più che buono.
Pertanto il voto conseguito è nove**.**
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso.

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi :
VOTO 10/10

Il/la candidato/a ha evidenziato un'ottirna preparazione sul piano dei contenuti ed una notevole capacità di orientamento, di ragionamento e di collegarnento delle discipline oggetto di studio. Le competenze sono consolidate sia nell'area linguistica espressiva sia in quella tecnico-scientifica. Le abilità comunicative sono chiare, concrete, appropriate e produttive. In considerazione del giudizio di ammissione, del curriculum scolastico rilevante, dei risultati delle prove d'esame, il livello di maturazione umana, sociale e culturale acquisito è ottimo.
Pertanto il voto è dieci**.**
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso

TIPO DI GIUDIZIO/Valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi :
VOTO 10/10 CON LODE

Premesso che Il D.lgs. n. 62/2017, articolo 8, comma 8, recita:

"La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione"

Il/la candidato/a ha evidenziato un'ottima preparazione sul piano dei contenuti ed una notevole capacità di orientamento, di ragionamento e di collegamento delle discipline oggetto di studio. Le competenze sono consolidate sia nell'area linguistico - espressiva sia in quello tecnico-scientifica. Le abilità comunicative sono chiare, concrete, appropriate e produttive. In considerazione del giudizio di ammissione, del curriculum scolastico rilevante, dei risultati delle prove d'esame, il livello di maturazione umana, sociale e culturale acquisito è **ottimo.**

Pertanto il voto conseguito è **dieci con lode.**
Si conferma/NON si conferma il giudizio orientativo precedentemente espresso